Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2026, n. 4-3174
Legge regionale n. 23/2020, articolo 5, comma 2. Programma pluriennale di cui alla D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023, paragrafo 7.6. Approvazione ''Programma attuativo per la promozione delle attività sportive fisico-motorie 2026/2027''. Spesa regionale complessiva massima di euro 3.583.000,00, di cui euro 3.233.000,00 per l'anno 2026 ed euro 350.000,00 per l'anno 2027.

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **195** Adunanza 19 OTTOBRE 2026

Il giorno 19 del mese di ottobre duemilaventisei alle ore 11:25 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Daniela Cameroni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori
Enrico BUSSALINO - Marina CHIARELLI - Federico RIBOLDI

DGR 4-3174/2026/XII

OGGETTO:
Legge regionale n. 23/2020, articolo 5, comma 2. Programma pluriennale di cui alla D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023, paragrafo 7.6. Approvazione “Programma attuativo per la promozione delle attività sportive fisico-motorie 2026/2027”. Spesa regionale complessiva massima di euro 3.583.000,00, di cui euro 3.233.000,00 per l’anno 2026 ed euro 350.000,00 per l’anno 2027.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che la legge regionale n. 23/2020 “*Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva*”:
- all’articolo 1, riconosce la funzione sociale, educativa, formativa ed economica della pratica sportiva e dell'attività fisico-motoria-ricreativa, il suo valore fondamentale per la promozione della crescita umana, il miglioramento degli stili di vita, il benessere psico-fisico, la tutela della salute, lo sviluppo delle relazioni, l'inclusione sociale e la promozione delle pari opportunità;
- all’articolo 3, comma 1, lettere a), m) ed o), rispettivamente, precisa che tra alcune delle finalità della medesima legge rientrano la “*promozione, diffusione e sviluppo della pratica sportiva e dell'attività fisico-motoria-ricreativa, per tutte le fasce di età, nonché per le esigenze delle persone con disabilità*”, “*l’affermazione dello sport di cittadinanza come attività fisica da svolgersi anche in spazi aperti e in assenza di specifici impianti, in un quadro di valorizzazione dei benefici della natura sul benessere psico-fisico e di tutela del patrimonio naturalistico e ambientale*” nonché la “*diffusione della pratica sportiva e motoria quale importante mezzo di valorizzazione del territorio, anche a fini turistici, e di sviluppo economico*”;
- all’articolo 4, comma 1, lettera l), stabilisce di realizzare le finalità sopra esposte anche tramite “*studi, ricerche, convegni, seminari, indagini statistiche per la conoscenza e l'analisi del fenomeno*

sportivo, campagne di comunicazione, divulgazione, sensibilizzazione" e al comma 2, in combinato disposto con l'articolo 8, stabilisce di perseguire le finalità e gli obiettivi della legge precitata con il concorso degli enti locali e il coinvolgimento dei soggetti istituzionali del mondo sportivo, compresi gli organizzatori di eventi sportivi;
- all'articolo 5, commi 1 e 2, stabilisce che, mediante l'adozione del programma pluriennale approvato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, vengano definiti gli obiettivi, le priorità strategiche, le linee guida di intervento per l'organizzazione delle attività e la realizzazione delle iniziative previste nella legge, la tipologia di interventi, i soggetti destinatari, le risorse finanziarie da destinare agli interventi di promozione sportiva e all'impiantistica sportiva;
- all'articolo 5, commi 4 e 5, stabilisce che il programma pluriennale sia attuato attraverso provvedimenti annuali, approvati dalla Giunta regionale con propria deliberazione, che contengano le linee di intervento prioritarie, le azioni previste per le misure attivate, l'entità massima del finanziamento prevista per ogni singola misura attivata nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile, la tipologia dei soggetti destinatari per ciascun ambito di intervento, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti regionali.

Premesso, inoltre, che:
- l'articolo 5, comma 2, della sopra citata legge regionale n. 23/2020, sancisce che il programma pluriennale, approvato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, resta in vigore fino all'approvazione del nuovo documento programmatico;
- il "*Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva, anni 2023-2025*", approvato con D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023, al paragrafo 7.6 "*Disposizioni transitorie – ultrattività del programma*" stabilisce che, per le finalità di cui al suddetto articolo 5, comma 2, autorizza la Giunta regionale ad adottare provvedimenti in attuazione delle Misure ivi previste dandone informazione alla Commissione Consiliare competente.

Dato atto che l'iter procedurale finalizzato all'approvazione del "*Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva 2026-2028*" ha preso avvio con l'adozione, da parte della Giunta regionale, della DGR n. 5-2502 del 4 maggio 2026, recante la relativa proposta da sottoporre al Consiglio regionale.

Preso atto che, a seguito dell'assegnazione alla VI Commissione consiliare in data 5 maggio 2026 (n. 157), l'istruttoria in sede referente non ha ancora avviato l'iter ai fine dell'esame e della relativa approvazione.

Richiamato il "*Programma attuativo per la promozione delle attività sportive fisico-motorie 2024/2025*", approvato con la D.G.R. n. 1-332 del 4 novembre 2024, il cui periodo di validità si è concluso al 31 dicembre 2025.

Richiamato, inoltre, che relativamente al bilancio di previsione finanziario 2026-2028, lo stanziamento complessivo massimo è pari a € 3.583.000,00, di cui € 3.233.000,00 per il 2026 ed € 350.000,00 per il 2027, così ripartito:
- sul capitolo di spesa 183283/2026 sono disponibili risorse per un importo complessivo massimo pari a € 2.978.000,00;
- sul capitolo di spesa 183283/2027 sono disponibili risorse per un importo complessivo massimo pari a € 200.000,00;
- sul capitolo di spesa 183393/2026 sono disponibili risorse per un importo complessivo massimo pari a € 100.000,00;
- sul capitolo di spesa 144401/2026 sono disponibili risorse per un importo complessivo massimo pari a € 150.000,00;

- sul capitolo di spesa 144401/2027 sono disponibili risorse per un importo complessivo massimo pari a € 150.000,00;
- sul capitolo di spesa 153690/2026 sono disponibili risorse per un importo complessivo massimo pari a € 5.000,00.

Ritenuto indifferibile approvare il "*Programma attuativo per la promozione delle attività sportive fisico-motorie 2026/2027*", nelle more della conclusione del procedimento di approvazione del Programma pluriennale 2026/2028, in virtù dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale n. 23/2020 ed in conformità con il sopra citato paragrafo 7.6, in quanto risulta prioritario dare continuità al sistema sportivo regionale, evitando qualsivoglia interruzione nelle linee di intervento regionali volte alla promozione, diffusione e sviluppo della pratica sportiva e dell'attività fisico-motoria-ricreativa sul territorio piemontese.

Dato atto che, a tale fine, la Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore "*Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica*", ha elaborato i contenuti del programma attuativo 2026/2027, il quale:
- recepisce le indicazioni previste dalla legge regionale 23/2020, integrate con le tematiche strategiche connesse alla raccolta ed analisi statistica, alla comunicazione ed alla valorizzazione del nuovo brand regionale di cui alla D.G.R. n. 23-1686 del 13 ottobre 2025, denominato "PiemonteIS – ECCELLENZA PIEMONTE" qualora applicabile;
- accoglie le osservazioni emerse durante la consultazione del "*Tavolo dello Sport*", istituito ai sensi della legge regionale n. 23/2020, con la D.G.R. n. 24-6468 del 30 gennaio 2023, ai sensi della legge regionale 23/2020, riunitosi in data 15 gennaio 2026, nonché delle riunioni ed incontri informali avvenuti successivamente con il sistema sportivo;
- si pone in continuità con i contenuti del Programma 2023/2025 che contempla misure di intervento analoghe a quelle del Programma 2026/2028, in fase di approvazione da parte del Consiglio Regionale, evitando così rischi di incoerenza tra tali due Programmi triennali ed il Programma attuativo;
- individua l'ambito di riferimento temporale delle azioni progettuali e delle iniziative realizzate o da realizzare, collocandolo nel periodo dal 1° gennaio 2026 al 30 giugno 2027, al fine di garantire la necessaria continuità dell'azione amministrativa e la certezza finanziaria delle risorse all'intero sistema sportivo, riconoscendo l'ammissibilità delle attività e delle relative spese avviate a decorrere dal 1° gennaio 2026 in coerenza con la precedente programmazione conclusa il 31 dicembre 2025, tutelando le legittime aspettative dei nuovi potenziali beneficiari ed evitando disparità di trattamento rispetto a coloro che si avvalsero della medesima modalità applicativa nella precedente tornata programmatoria, consentendo altresì una progettualità di medio periodo che ricomprenda specifiche misure da realizzarsi o concludersi entro il primo semestre dell'annualità 2027;
- prevede la seguente clausola di salvaguardia: "*A decorrere dalla data di entrata in vigore del citato Programma triennale, le disposizioni del presente Programma attuativo decadono ovvero si intendono riallineate alle sopravvenute direttive programmatiche, fatti salvi i rapporti giuridici già perfezionati e i procedimenti amministrativi in corso di svolgimento*";
- applica un principio di flessibilità per cui, se emergeranno nuove e diverse esigenze nel periodo di validità ora non prevedibili, si potrà provvedere alla sua integrazione al fine di adeguarlo in modo tempestivo, nel rispetto delle strategie che lo governano;
- attiva, rispetto alle dieci misure contemplate dal Programma triennale 2023/2025, sei Misure, in alcuni casi subarticolate:

- la Misura B.1 - "*Sport per tutti*", subarticolata in due azioni di cui una relativa alla Sezione "*Enti di Promozione Sportiva ed Associazioni Benemerite*" che aveva ottenuto eccellenti risultati di partecipazione nella precedente programmazione pluriennale e la cui riattivazione è stata da loro suggerita per il tramite del Tavolo dello Sport precitato, per una spesa massima stimata in euro

300.000,00 per il 2026 e l'altra relativa alla Sezione dedicata a "*Eventi sportivi non competitivi con finalità sociali*" che intende sostenere iniziative sportive benefiche, per una spesa massima stimata in euro 78.000,00 per il 2026;

- la Misura B.2 - "*Progetti a favore delle persone con disabilità*", già attivata nell'anno 2023 con esiti positivi e proposta anche dal Comitato Italiano Paralimpico, per una spesa massima stimata in euro 150.000,00 per il 2026;
- la Misura B.4 "*Progetti di eccellenza sportiva*", subarticolata in due azioni di cui una relativa alla Sezione "*Comitati Regionali delle Federazioni Sportive*", in continuità con quanto già realizzato in passato in favore dei giovani talenti piemontesi, concentrandosi ora sulle attività realizzate dai predetti Comitati per una spesa massima stimata in euro 255.000,00 per il 2026 e l'altra relativa alla Sezione "*Federazione Italiana Sport Invernali*" che mira a sostenere, in continuità con quanto fatto dalla Regione Piemonte da diversi anni, l'attività agonistica giovanile nel comparto neve tramite il contributo economico erogato ai club agonistici, appartenenti al Comitato Alpi Occidentali della F.I.S.I., coprendo i costi sostenuti per l'utilizzo delle piste di allenamento nella stagione sciistica 2025/2026 e in quella 2026/2027, definendo le modalità procedurali per la ripartizione dei contributi in apposita convenzione da stipulare con il Comitato precitato, secondo i criteri definiti dal Programma attuativo, per una spesa massima stimata in euro 300.000,00 di cui euro 150.000,00 per il 2026 ed euro 150.000,00 per il 2027;
- la Misura B.6 "*Eventi sportivi*" subarticolata in due azioni di cui una relativa alla Sezione "*Eventi sportivi competitivi riservati a C.O.N.I., C.I.P., F.S.N., D.S.A., Affiliati e Comitati organizzatori*", in quanto con il precedente Programma attuativo sono stati sostenuti gli eventi sportivi agonistici organizzati nel 2025 risultando, pertanto, opportuno riproporre la misura di contribuzione anche per gli eventi in programma nel 2026 e che non rientrano nella casistica della Misura B.5 (*Grandi Eventi Sportivi*), per una spesa massima stimata in euro 2.000.000,00 per il 2026 e l'altra relativa alla Sezione "*Gran Fondo e Marathon di ciclismo*", in continuità con le scelte strategiche avviate già nella scorsa programmazione e tese a valorizzare il settore di riferimento in forte espansione, con rilevante impatto legato alla promozione sportiva del ciclismo, protagonista dei grandi eventi nell'ultimo triennio, ma anche per la loro capacità di valorizzare il comparto turistico-sportivo e sviluppare politiche di marketing territoriale, per una spesa massima stimata in euro 200.000,00 per il 2026;
- la Misura B.7 "*Progetti strategici a rilevanza regionale*", attivata per sostenere, come fatto in numerose occasioni in passato, progettualità legate alla promozione dello sport nell'ambito del sistema montagna, con target scolastico, per una spesa massima stimata in euro 200.000,00 per l'anno 2027 correlata alla stagione sportiva invernale 2026/2027;
- la Misura B.9 "*Valorizzazione degli Sport tradizionali piemontesi*", storica misura realizzata ogni anno e finalizzata a promuovere gli sport della Pallapugno e della Palla Tamburello tramite un sostegno economico dedicato, per una spesa massima stimata in euro 100.000,00 per il 2026;

- declinando i criteri di valutazione e le modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti regionali, prevede che la copertura finanziaria per l'attivazione delle Misure predette ammonti ad un importo complessivo massimo pari a € 3.583.000,00, di cui € 3.233.000,00 per il 2026, ed € 350.000,00 per il 2027 in relazione alle esigenze specifiche della Misura B.7 e della Misura B.4 - Sezione "*F.I.S.I.*", connesse alla stagione sportiva invernale, indicando anche il finanziamento per ciascuna Misura e quali risorse siano riservate a singole tipologie di beneficiari, introducendo un meccanismo redistributivo in caso di necessità di riassegnazione delle stesse tra le varie Misure a causa dell'eventuale mancato utilizzo.

Dato atto, inoltre, che il medesimo Settore "*Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica*" ha ravvisato che, relativamente alle restanti 4 misure, sono escluse come sopra riportato, per le motivazioni di seguito rappresentate:

- la Misura B.3 – "*Educazione allo sport*" è per sua natura trasversale alle altre essendo finalizzata a sostenere progetti tesi alla promozione dello sport come valore aggregativo, sociale, educativo e

formativo, quindi già soddisfatta in via generale dalle precedenti proposte;
- la Misura B.5 - "*Grandi Eventi Sportivi*" è stata già assorbita, per l'anno 2026, all'interno dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 49/A2100B/2026 del 20 aprile 2026 da parte della direzione regionale "*Coordinamento politiche e fondi europei*", ai sensi della D.G.R. n 9-2415 del 9 aprile 2026 ed in coerenza con la legge regionale 6/1977 recante "*Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e altre manifestazioni, per l'adesione a Enti e Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico e artistico*" e, per lo specifico ambito di competenza, con la legge regionale 23/2020 "*Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva*";
la Misura B.8 – "*Valorizzazione del sistema sportivo piemontese*" si sviluppa principalmente attraverso l'implementazione del data-base del censimento impiantistico e l'analisi delle informazioni contenute nel R.A.S.D. (Registro Associazioni Sportive Dilettantistiche – Sezione Regione Piemonte);
- la Misura B.10 – "*Valorizzazione delle società storiche piemontesi*" si attua principalmente con la tenuta e aggiornamento dei relativi albi a cadenza annuale.

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento, per l'importo complessivo massimo pari a € 3.583.000,00, di cui € 3.233.000,00 per il 2026 ed € 350.000,00 per il 2027, trova copertura come segue:
- sul capitolo 183283/2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 per l'importo complessivo di € 2.978.000,00, di cui € 378.000,00 per la Misura B.1 nelle sue due articolazioni destinando € 300.000,00 per la Sezione "*Enti di Promozione Sportiva ed Associazioni Benemerite*" ed € 78.000,00 per la sezione "*Eventi sportivi non competitivi con finalità sociali*", € 150.000,00 per la Misura B.2, € 250.000,00 per la Misura B.4 sezione "*Comitati Regionali delle Federazioni sportive*", € 2.200.000,00 per la Misura B.6 nelle sue due articolazioni di cui € 2.000.000,00 per la Sezione "*Eventi sportivi competitivi riservati a C.O.N.I., C.I.P., F.S.N., D.S.A., Affiliati e Comitati organizzatori*" ed € 200.000,00 per la Sezione "*Gran Fondo e Marathon di ciclismo*";
- sul capitolo 153690/2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 destinando l'importo complessivo di € 5.000,00 per la misura B.4 sezione "*Comitati Regionali delle Federazioni sportive*";
- sul capitolo 144401/2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 per l'importo complessivo di € 150.000,00 per la misura B.4 sezione "*F.I.S.I.*";
- sul capitolo 183393/2026 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 per l'importo complessivo di € 100.000,00 per la misura B.9;
- sul capitolo 144401/2027 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 per l'importo complessivo di € 150.000,00 per la misura B.4 sezione "*F.I.S.I.*";
- sul capitolo 183283/2027 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 per l'importo complessivo di € 200.000,00 per la Misura B.7 annualità 2027.

Dato atto, infine, che con la nota prot. n. 19917 del 12 ottobre 2026, è stata fornita debita informativa alla Commissione consiliare competente sui contenuti del sopra citato "*Programma attuativo per la promozione delle attività sportive fisico-motorie 2026/2027*", in attuazione alle disposizioni di cui al paragrafo 7.6 "*Disposizioni transitorie - ultrattività del programma*" del "*Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva, anni 2023-2025*", approvato con la D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023.

Visti:
- il decreto legislativo n. 118/2011, di disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il regolamento regionale n. 9/R/2021 di contabilità della Giunta regionale, come modificato dal

regolamento regionale n. 11/R/2023.

Viste:
- la legge regionale n. 2/2026 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)*";
- la legge regionale n. 3/2026 "*Bilancio di previsione finanziario 2026-2028*";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1-2209 del 9 febbraio 2026, di approvazione, ai sensi degli articoli 11 e 39, comma 10 e 13, del decreto legislativo n. 118/2011 ed ai sensi della legge regionale n. 3/2026, del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e delle disposizioni di natura autorizzatoria;
- la legge regionale n. 17/2026 "*Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie*";
- la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026, di approvazione dell'assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e delle disposizioni finanziarie.

Richiamate:
- la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024, recante le disposizioni, ai sensi del decreto legislativo n. 286/1999 ed in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze);
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.

Vista la legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari complessivamente ad euro 3.583.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale unanime,

delibera

- di disporre, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale n. 23/2020 ed in conformità al capitolo 7.6 del "*Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva, anni 2023-2025*", di cui alla D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023, di approvare il "*Programma attuativo per la promozione delle attività sportive fisico-motorie 2026/2027*", riportato nell'Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in coerenza con i contenuti del "*Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva, anni 2026-2028*" proposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 5-2502 del 4 maggio 2026 e, nelle more del relativo perfezionamento dell'iter di approvazione in Consiglio regionale, con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.583.000,00, di cui € 3.233.000,00 per l'anno 2026, e € 350.000,00 per l'anno

2027;

- che il presente provvedimento, per un importo complessivo massimo pari a € 3.583.000,00, di cui € 3.233.000,00 per il 2026 ed € 350.000,00 per il 2027, trova copertura sul bilancio di previsione finanziario 2026-2028, come in premessa puntualmente dettagliato;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

- di demandare alla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore "*Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica*", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-3174-2026-All_1-All_A_ProgrammaAttuativo_Sport_2026_2027.pdf

1. 

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO A

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO ALLO SPORT

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E FISICO-MOTORIE

PROGRAMMA ATTUATIVO 2026/2027

PROGRAMMA ATTUATIVO PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E FISICO-MOTORIE 2026/2027

INDICE

1. PREMESSA	Pag. 3
2. DEFINIZIONE PROGRAMMA ATTUATIVO	Pag. 3
3. LINEE DI INTERVENTO PRIORITARIE	Pag. 4
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	Pag. 5

ALLEGATI:

CRITERI GENERALI BANDI	Pag. 7
CRITERI SPECIFICI BANDI E CONVENZIONE	
MISURA B.1 Sport per tutti – Sezione “E.P.S. e A.B.”	Pag. 11
MISURA B.1 Sport per tutti – Sezione “Eventi sportivi non competitivi con finalità sociali”	Pag. 14
MISURA B.2 Progetti a favore delle persone con disabilità	Pag. 17
MISURA B.4 Progetti di eccellenza sportiva – Sezione “C.R. F.S.N.”	Pag. 20
MISURA B.4 Progetti di eccellenza sportiva – Sezione “F.I.S.I.”	Pag. 22
MISURA B.6 Eventi Sportivi competitivi - Sezione “F.S.N., D.S.A. ed altri”	Pag. 25
MISURA B.6 Eventi Sportivi competitivi – Sezione “Gran Fondo e Marathon di ciclismo”	Pag. 28
MISURA B.7 Progetti strategici a rilevanza regionale	Pag. 31
MISURA B.9 Valorizzazione degli sport tradizionali piemontesi	Pag. 34

1. PREMESSA

In data 1° ottobre 2020 è entrata in vigore la legge regionale n. 23 "*Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva*" con l'intento di riformare l'impianto normativo preesistente.

Il Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva, anni 2023-2025 (di seguito "*Programma triennale*"), è stato approvato con D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023 e stabilisce, al capitolo 7 paragrafo 6, che il suddetto "*Programma triennale*" rimarrà in vigore fino all'approvazione di quello relativo al triennio 2026-2028, in conformità all'articolo 5, comma 2 della legge regionale 23/2020, autorizzando la Giunta ad adottare provvedimenti in attuazione delle Misure ivi previste dandone informazione alla Commissione Consiliare competente.

L'iter amministrativo per la definizione del nuovo "*Programma triennale 2026-2028*" è stato avviato con l'approvazione, da parte della Giunta, della proposta di deliberazione al Consiglio Regionale con D.G.R. n° 5-2502 del 4 maggio 2026.

Il "*Programma triennale*" è attuato attraverso provvedimenti annuali approvati dalla Giunta regionale con propria deliberazione.

Il nuovo ciclo di programmazione annuale si avvia con il presente "*Programma attuativo per la promozione delle attività sportive fisico-motorie 2026/2027*" (di seguito "*Programma attuativo*"), in attuazione del disposto normativo di cui all'art. 5 della L.R. 23/2020, realizzando le azioni previste dalle singole Misure attivate.

In data 12 ottobre 2026, tramite PEC prot. n. 19917, è stata data informazione alla Commissione consiliare competente trasmettendo il presente "*Programma attuativo*".

Il nuovo "*Programma attuativo*", in conformità con gli obiettivi, i criteri e le modalità previste dal "*Programma triennale*", ai sensi dell'art. 5, comma 5 della L.R. 23/2020, individua:

- le linee di intervento prioritarie;
- le azioni previste per le misure attivate;
- l'entità massima del finanziamento prevista per ogni singola misura attivata nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile;
- la tipologia dei soggetti destinatari per ciascun ambito di intervento;
- i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti regionali.

2. DEFINIZIONE PROGRAMMA ATTUATIVO

Il presente documento assume la veste di "*Programma attuativo*" del "*Programma triennale*" poiché, in coerenza con il dettato normativo citato in premessa, programma le azioni da realizzare in un arco temporale predefinito, sulla base dei contenuti generali della programmazione 2023-2025.

Il periodo temporale di valenza del Programma attuativo decorre a partire dal 1° gennaio 2026 con scadenza al 30 giugno 2027 garantendo così adeguata continuità al sistema sportivo in termini di possibilità di progettare nel medio periodo anche grazie ad un eventuale successivo reperimento di ulteriori risorse finanziarie per implementare le azioni progettuali.

Il "*Programma attuativo*" funge da quadro amministrativo di riferimento rispetto alle azioni da sviluppare a favore della promozione sportiva, nel periodo di vigenza, definendo gli strumenti operativi necessari a realizzare gli obiettivi del "*Programma triennale*" e contemplando, secondo un principio di flessibilità, la possibilità che emergano nuove e diverse esigenze, ora non prevedibili e, pertanto, si renda necessaria un'eventuale successiva integrazione, anche attivando nuove Misure.

Al momento le decisioni strategiche, coerenti con le risorse disponibili, consentono di attivare sei Misure, in alcuni casi subarticolate, i cui criteri generali e specifici a cui attenersi sono contenuti nel presente documento. Oltre agli strumenti amministrativi che verranno opportunamente individuati nei prossimi paragrafi, il "*Programma attuativo*" intende avere contenuti strategici ed integrati rispetto alle varie declinazioni che assume la materia della promozione sportiva in ambito pubblico.

Pertanto ogni modalità applicativa del presente documento dovrà tenere conto dei seguenti fattori strategici:

- **INDAGINE CONOSCITIVA**, intesa come la necessità di integrare l'attività amministrativa connessa ad ogni specifica Misura con l'impostazione di un modello operativo funzionale alla rilevazione e raccolta dei dati, in previsione della loro analisi per vari scopi, tra i quali si segnalano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il consuntivo annuale di settore, il supporto agli organi politici per il bilancio di mandato, le varie richieste connesse ai documenti di bilancio, le relazioni da presentare in occasione di eventi, conferenze stampa e convegni pubblici, le necessità di programmazione e pianificazione.
- **COMUNICAZIONE**, intesa come azione collaterale a quella tipicamente amministrativa e che richiede di impostare il lavoro orientandolo verso modalità utili a evidenziarne l'importanza, secondo l'accezione tipizzata di valore pubblico connessa alle attività poste in essere dalla P.A. e che richiede una cura particolare delle progettualità, ideate a favore dell'utenza, fornendo i giusti canali da sfruttare nell'ambito della moderna comunicazione di massa, intesa sia come piattaforme web che social, in collaborazione con altre strutture regionali, altri enti o nostre società in house.
- **BRAND REGIONALE**, intesa come azione finalizzata alla valorizzazione dei marchi regionali e, in particolare, del nuovo brand, approvato con D.G.R. n. 23 del 13 ottobre 2025, "*PiemonteIS – ECCELLENZA PIEMONTE*" che permetta all'Ente di connotarsi e posizionarsi sul mercato turistico/sportivo, in primis quello dei grandi eventi sportivi, attraverso iniziative mirate, con spazi dedicati a Regione Piemonte.

Il "*Programma attuativo*" stabilisce che ciascuna Misura, utile a finanziare le progettualità e iniziative presentate, è destinata a Organismi sportivi predeterminati, individuati tra quelli elencati dalla legge (D. Lgs. 36/2021 e s.m.i.) e integrata da quelli previsti dalla L.R. 23/2020, anche con risorse dedicate.

3. LINEE DI INTERVENTO PRIORITARIE

La Regione, in armonia con i principi dell'Unione europea, della Costituzione italiana, del proprio Statuto e del "*Programma triennale*" vigente, orienta il presente "*Programma attuativo*" verso il perseguimento delle seguenti finalità:

1. promozione, diffusione e sviluppo della pratica sportiva;
2. riconoscimento dello sport quale strumento di pari opportunità, di integrazione e inclusione sociale, anche con scopi di beneficienza;
3. diffusione della pratica sportiva e motoria per contrastare la dispersione e dell'abbandono in ambito scolastico e universitario;
4. integrazione delle politiche sportive con quelle educative, turistico-culturali, della montagna, dell'istruzione, sociali, ambientali e della salute;
5. tutela e valorizzazione degli sport della tradizione e delle società sportive storiche;
6. tutela e promozione delle discipline sportive delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi invernali;
7. promozione e tutela dell'associazionismo e valorizzazione del volontariato sportivo;
8. affermazione dello sport di cittadinanza come attività fisica da svolgersi anche in spazi aperti e in assenza di specifici impianti;
9. diffusione della pratica sportiva e motoria per la valorizzazione del territorio, anche a fini turistici, e lo sviluppo economico;
10. sostegno alle eccellenze sportive.

In coerenza con questi dieci punti, il "*Programma attuativo*" intende attivare le seguenti Misure a cui vengono associate le 4 principali finalità predette.

Si richiama quanto già chiarito nella definizione del presente documento circa la possibilità di future integrazioni.

MISURE DEFINITE IN COERENZA CON PROGRAMMA TRIENNALE VIGENTE	FINALITÀ
Misura B.1 “Sport per tutti” – Sezione “E.P.S. e A.B.”	1 – 2 – 7 - 8
Misura B.1 “Sport per tutti” – Sezione “Eventi sportivi non competitivi con finalità sociali”	1 – 2 – 7 - 8
Misura B.2 “Progetti a favore delle persone con disabilità”	1 – 2 – 6 - 7
Misura B.4 “Progetti di eccellenza sportiva” – Sezione “C.R. F.S.N.”	1 – 2 – 3 - 10
Misura B.4 “Progetti di eccellenza sportiva” – Sezione “F.I.S.I.”	1 – 3 – 6 - 10
Misura B.6 “Eventi sportivi competitivi” – Sezione “C.O.N.I., C.I.P., F.S.N., D.S.A., Affiliati e Comitati organizzatori”	1 – 2 – 7 - 9
Misura B.6 “Eventi sportivi competitivi” – Sezione “Gran Fondo e Marathon di ciclismo”	1 – 2 – 7 - 9
Misura B.7 “Progetti strategici a rilevanza regionale”	1 – 2 – 3 - 4
Misura B.9 “Valorizzazione degli Sport tradizionali piemontesi”	1 – 2 – 5 - 7

Nel prossimo paragrafo vengono definite sia la dotazione finanziaria destinata a ogni singola Misura attivata nell'ambito della dotazione finanziaria totale disponibile, sia la tipologia dei soggetti destinatari per ciascun ambito di intervento. Le azioni previste per le misure attivate, i criteri di valutazione e le modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti regionali, ai sensi dell’art. 5, comma 5 della L.R. 23/2020 e del “*Programma triennale*” vigente, sono oggetto di analisi negli specifici strumenti amministrativi da adottare (Avvisi, Bandi, Convenzioni, Protocolli d’intesa, ecc…). Le specifiche e dettagliate modalità di presentazione delle domande, la definizione puntuale delle spese ammissibili e quelle non ammissibili e tutti gli elementi di natura amministrativa legati agli strumenti precitati saranno oggetto di opportuna definizione nei provvedimenti successivi da approvarsi nel rispetto della normativa vigente.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E BENEFICIARI

Il finanziamento del “*Programma attuativo*” è definito sulla base delle disponibilità di bilancio sui capitoli di competenza. Alla data di approvazione del presente documento, tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026) e norme collegate*", dalla Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "*Bilancio di previsione finanziario 2026-2028*", dalla D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "*Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria*", dalla legge regionale n. 17/2026 “*Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie*” e dalla D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 di approvazione dell’assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e delle disposizioni finanziarie, le risorse finanziarie che vengono destinate all’attuazione dello stesso sono le seguenti:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	RISORSE DESTINATE AL PROGRAMMA - ANNO 2026	RISORSE DESTINATE AL PROGRAMMA - ANNO 2027
144401	CONTRIBUTI AI SOGGETTI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA (LEGGE REGIONALE N.23/2020)	€ 150.000,00	€ 150.000,00
153690	CONTRIBUTI AD ENTI ED ALLE SOCIETA' PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA (L.R. 23/2020) - ENTI PUBBLICI	€ 5.000,00	€ 0
183283	CONTRIBUTI AD ENTI ED ALLE SOCIETA' PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA (L.R. 23/2020) - ISTITUZ. SOCIALI PRIVATE	€ 2.978.000,00	€ 200.000,00
183393	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE FEDERAZIONI, DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE PER LA VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO (L.R. 23/2020)	€ 100.000,00	€ 0
TOTALE		**€ 3.233.000,00**	**€ 350.000,00**

La tabella 1 indica il budget di ciascuna Misura e le categorie dei beneficiari, fatto salvo quanto previsto dalla successiva "*NOTA REDISTRIBUTIVA*" in tema di riallocazione delle risorse non assegnate.

Tabella 1: ripartizione risorse per Misura

MISURA	DENOMINAZIONE	MODALITA' ATTUATIVA E BENEFICIARI	CAPITOLO	BUDGET 2026	BUDGET 2027
B.1	"Sport per tutti" – Sezione E.P.S. e A.B.	**BANDO** per A.B. e E.P.S. (Affiliati tramite E.P.S.)	183283	€ 300.000,00	€ 0
	"Sport per tutti" – Sezione Eventi non competitivi con finalità sociali	**BANDO** A.S.D. e S.S.D., affiliate a soggetti riconosciuti dal C.O.N.I. o dal C.I.P.	183283	€ 78.000,00	€ 0
B.2	"Progetti a favore delle persone con disabilità"	**BANDO** per A.S.D. e S.S.D. AFFILIATE a F.S.P. e F.S.N.	183283	€ 150.000,00	€ 0
B.4	"Progetti di eccellenza sportiva" – C.R. F.S.N.	**BANDO** per C.R. F.S.N.	183283	€ 250.000,00	€ 0
	"Progetti di eccellenza sportiva" – C.R. F.S.N.	**BANDO** per C.R. F.S.N. (A.C.I.)	153690	€ 5.000,00	€ 0
	"Progetti di eccellenza sportiva" – Sezione F.I.S.I.	**CONVENZIONE** con il Comitato F.I.S.I. Alpi Occidentali del Piemonte PER CONTRIBUTI a A.S.D. e S.S.D.	144401	€ 150.000,00	€ 150.000,00
B.6	"Eventi sportivi competitivi" – Sezione F.S.N., D.S.A. ed altri	**BANDO** per C.O.N.I. - C.I.P – F.S.N. (no ACI) e AFFILIATI - D.S.A. e AFFILIATI – Comitati Organizzatori	183283	€ 2.000.000,00	€ 0
	"Eventi sportivi competitivi" – Sezione Gran Fondo e Marathon di ciclismo	**BANDO** per A.S.D. e S.S.D. affiliati a Soggetti riconosciuti dal C.O.N.I. o dal C.I.P.	183283	€ 200.000,00	€ 0
B.7	"Progetti strategici a rilevanza regionale"	**BANDO** per F.I.S.I., F.I.S.G., A.S.D. e S.S.D.	183283	€ 0	€ 200.000,00
B.9	"Valorizzazione degli sport tradizionali piemontesi"	**BANDO** per F.I.P. - F.I.P.T.A.T. - AFFILIATI A F.I.P. E F.I.P.T.A.T. - AFFILIATI E.P.S. CON PARTICOLARI FINALITA' – A.N.A.P.	183393	€ 100.000,00	€ 0
TOTALI				**€ 3.233.000,00**	**€ 350.000,00**

NOTA REDISTRIBUTIVA

Le risorse predefinite e disponibili al capitolo 183283, eventualmente non assegnate nelle Misure B.1, B.2, B.4, B.6 per la Sezione "*Gran Fondo e Marathon di ciclismo*" e B.7 vengono riallocate automaticamente nella Misura B.6 – "*Eventi Sportivi competitivi" - Sezione "F.S.N., D.S.A. ed altri*" a disposizione dei beneficiari previsti dalla sezione predetta, nel rispetto della tipologia di capitolo di spesa.

Qualora invece le risorse assegnate alla Misura B.6 – "*Eventi Sportivi competitivi"* - Sezione "*F.S.N., D.S.A. ed altri*" non siano totalmente assegnate o vi siano risorse derivanti dalle predette riassegnazioni non utilizzate, i risparmi serviranno ad integrare, se necessario, prioritariamente la Misura B.2, successivamente la Misura B.1, poi la Misura B.4 nel rispetto della tipologia di capitolo di spesa e infine la Misura B.6 relativamente alla Sezione "*Gran Fondo e Marathon di ciclismo*".

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

A decorrere dalla data di entrata in vigore del citato "*Programma triennale*", le disposizioni del presente "*Programma attuativo*" decadono ovvero si intendono riallineate alle sopravvenute direttive programmatiche, fatti salvi i rapporti giuridici già perfezionati e i procedimenti amministrativi in corso di svolgimento.

CRITERI GENERALI BANDI PUBBLICI

Si indicano, di seguito, gli elementi comuni relativi ai Bandi che applicano i contenuti del "*Programma attuativo*" dando atto che le parti non definite saranno oggetto di puntuale completamento in sede di approvazione degli stessi.

RIFERIMENTI NORMATIVI E PREMESSE

La legge regionale n. 23 del 1° ottobre 2020 sancisce che la Regione Piemonte riconosce la funzione sociale, educativa, formativa ed economica della pratica sportiva e dell'attività fisica – motoria – ricreativa, il suo valore fondamentale per la promozione della crescita umana, il miglioramento degli stili di vita, il benessere psico-fisico, la tutela della salute, lo sviluppo delle relazioni, l'inclusione sociale e la promozione delle pari opportunità. L'art. 5, comma 5 della legge precitata stabilisce che, per dare attuazione al "*Programma triennale 2023-2025 per l'impiantistica sportiva e per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie*", occorre uno specifico atto recante i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti regionali.

Il Bando Pubblico verrà approvato con apposita determinazione dirigenziale del Settore "*Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica*" in attuazione dei seguenti atti e strumenti:

- D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il "*Programma triennale 2023-2025 per l'impiantistica sportiva e per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie*" (di seguito "*Programma triennale"*) quale strumento attuativo delle politiche regionali per lo sport, stabilendo al capitolo 7 paragrafo 6, che il medesimo rimarrà in vigore fino all'approvazione del "*Programma triennale 2026-2028*", in conformità all'articolo 5, comma 2 della legge regionale 23/2020, autorizzando la Giunta ad adottare provvedimenti in attuazione delle Misure ivi previste;
- Misura __ denominata "_____" di cui al predetto "*Programma triennale"*;
- D.G.R. _____ del _____ con la quale è stato approvato l'atto di programmazione attuativa 2026/2027 relativo alla "*Promozione delle attività sportive fisico motorie*" ed i presenti criteri relativi alle Misure precitate.

FATTORI STRATEGICI

Oltre ai requisiti tecnici di ammissibilità stabiliti con la determinazione dirigenziale di approvazione del bando, l'istanza ed i suoi allegati devono contenere elementi utili a soddisfare le esigenze regionali, definite dal "*Programma attuativo*", come segue:

- INDAGINE CONOSCITIVA E COMUNICAZIONE, i beneficiari dei contributi sono invitati ad inserire gli eventi/progetti/iniziative sportive, oggetto di sostegno regionale, sul portale www.piemontesport.org compilando il form apposito con tutte le informazioni sulle iniziative, eventualmente con foto, video e redazionali;
- BRAND REGIONALE (se l'iniziativa è successiva alla pubblicazione del Bando), il richiedente dovrà impegnarsi a realizzare iniziative mirate, se richiesto, ad esempio con spazi dedicati a premiazioni di Regione Piemonte o eventi collaterali utili a

valorizzare i brand regionali. Sui materiali di comunicazione e di divulgazione realizzati per promuovere l'evento, o anche successivi alla realizzazione dello stesso, il soggetto beneficiario è tenuto ad apporre la dicitura "*Con il contributo di*" seguito dal logo istituzionale della Regione Piemonte, nonché, ove richiesto e se previsto dalla D.G.R. n. 23 del 13 ottobre 2025, dal marchio promozionale "PiemonteIS – ECCELLENZA PIEMONTE". Sul sito internet istituzionale del soggetto beneficiario, dovrà comparire, per il periodo di almeno un anno dal termine dell'evento, comunicazione che lo stesso è stata realizzata grazie al contributo della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 e smi.

PROCEDIMENTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO

Con provvedimento dirigenziale del Settore "*Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica*" saranno stabiliti i termini definitivi e le modalità di presentazione delle domande, le modalità di assegnazione e di erogazione del contributo, nonché le regole di rendicontazione, connesse al relativo Bando.

A seguito di presentazione di domanda da parte del soggetto organizzatore/promotore dell'evento/progetto, gli uffici procederanno, sulla base della relazione descrittiva e del bilancio preventivo, ad una verifica della coerenza dei contenuti e del budget di spesa rispetto a quanto indicato nel Bando relativo alla specifica Misura e sua eventuale articolazione. Il contributo a ciascun beneficiario sarà quantificato, nella fase istruttoria, applicando i criteri, indicatori e parametri previsti dal presente documento.

Di tale attività sarà redatto apposito processo verbale, anche in forma sintetica (check list).

Entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande e comunque entro il 31 dicembre 2026, sarà adottato il provvedimento dirigenziale di assegnazione dei contributi.

Non sono previsti acconti, fatto salvo quanto previsto per la Misura B.4 - Sezione "F.I.S.I." e la Misura B.7, per entrambe pari al 50% del contributo riconosciuto.

Il contributo assegnato (o il saldo nei due casi sopra evidenziati) sarà erogato all'esito positivo della rendicontazione presentata dai soggetti beneficiari.

Ai fini della liquidazione del beneficio economico si applica il **controllo preventivo a campione** sulle rendicontazioni rese in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in base all'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",* eseguito mediante sorteggio sul 10% delle rendicontazioni dei contributi, così presentate, riferite a ogni specifica Misura, **esclusivamente per quelle riferite a contributi di importo inferiore o pari ad Euro 5.000,00**.

Le modalità operative del controllo preventivo a campione sono indicate nella D.D. n. 94 del 26 febbraio 2026 con estensione al settore "*Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica*", per analogia e in quanto applicabili, a quelle previste all'articolo 4 dell'allegato alla predetta determinazione dirigenziale.

Il contributo assegnato potrà essere inferiore a quello teorico (cioè calcolato in base ai criteri e ai parametri previsti dal presente documento) nelle seguenti ipotesi:

- in caso di insufficienza di risorse finanziare atte a soddisfare tutte le domande pervenute e ritenute ammissibili con riferimento allo specifico Bando; in tal caso, le percentuali di contribuzione verranno rideterminate al ribasso, in proporzione, fino all'esaurimento delle risorse disponibili;

- nel caso in cui, sul modello di domanda, il beneficiario richieda un contributo di importo inferiore.

Saranno effettuati controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti ammessi a contributo ai sensi della precitata D.D. n. 94 del 26 febbraio 2026.

L'effettivo contributo erogato a seguito della rendicontazione non potrà superare il disavanzo tra entrate e uscite effettivamente conseguite per l'organizzazione del progetto o dell'iniziativa, come risultante dal bilancio consuntivo. Nell'ipotesi in cui il contributo assegnato risulti superiore al disavanzo accertato a consuntivo, il responsabile del procedimento, una volta acquisita la documentazione di rendicontazione, procederà alla riduzione dei contributi assegnati fino alla concorrenza dell'effettivo disavanzo conseguito, con applicazione della stessa sul contributo da erogare. Qualora dalla rendicontazione presentata la spesa effettivamente sostenuta risultasse inferiore a quella ammessa a contributo in base al bilancio preventivo dell'evento/manifestazione/progetto, in sede di liquidazione il contributo medesimo sarà ridotto proporzionalmente alle spese effettivamente rendicontate a consuntivo. La riduzione non si applica nel caso in cui il contributo sia stato assegnato in percentuale inferiore a quella prevista dal bando (per applicazione del massimale rispetto alla spesa ammissibile o per richiesta di un contributo inferiore da parte del beneficiario o per una riduzione del contributo a causa di carenza di risorse) a patto che il disavanzo a consuntivo sia comunque pari o superiore a quello indicato sulla domanda di assegnazione del contributo.

Non si procederà, dopo l'iter istruttorio di verifica dell'ammissibilità dell'istanza, all'assegnazione del contributo qualora il suo valore sia inferiore alla soglia minima di euro 500,00. Nel caso l'importo sia inferiore a tale soglia a causa di carenza di risorse regionali, sulla specifica Misura, il predetto criterio non sarà applicato.

Per la Misura B.4 - Sezione "*Federazione Italiana Sport Invernali*", valgono le regole specifiche stabilite nel paragrafo "*Criteri Specifici*" utili ad approvare successiva specifica Convenzione con il "*Comitato Alpi Occidentali della F.I.S.I.*".

SPESE AMMISSIBILI E VALIDITA' TEMPORALE GIUSTIFICATIVI

Le spese ammissibili, dettagliate negli specifici Bandi, sono le seguenti:

- affitto impianti e strutture da inserire in quota parte solo se riconducibile al periodo di svolgimento o preparazione dell'evento con relativa documentazione che ne certifichi l'uso;
- noleggio attrezzature, strettamente necessarie per l'allestimento;
- acquisto di materiale sportivo strettamente necessario allo svolgimento della manifestazione;
- coperture assicurative, obbligatorie e non, direttamente riferibili all'evento, relative ai soggetti coinvolti nello svolgimento dell'attività e a terzi;
- registrazione dell'evento presso gli organi sportivi federali, diritti d'autore, occupazione di suolo pubblico, affissioni, predisposizione del piano di sicurezza previsto dalla normativa vigente in materia;
- ingaggi, premi, omaggi;
- ospitalità e trasporti solo se sostenute direttamente dall'organizzatore dell'evento;
- assistenza sanitaria e spese mediche a vario titolo inerenti l'evento sportivo;
- promozione e comunicazione dell'evento;
- operatori sportivi (arbitri, giudici di gara, tecnici) e rimborsi spesa a volontari;

- Altre spese direttamente connesse al progetto/attività/ intervento (non rientranti nelle voci precedenti) con esclusione delle spese di funzionamento (**queste ultime ammesse solo per le Misure B.1 esclusivamente per gli E.P.S., nel limite del 20%, e B.2, nel limite del 50%, delle spese complessive**).

Sono ammissibili solo i giustificativi di spesa emessi dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 per eventi e progetti anno 2026. Esclusivamente per gli eventi in programma nel mese di novembre e dicembre 2026 e per i progetti che si concludono nell'ultimo bimestre 2026 saranno ammessi i giustificativi di spesa emessi fino al 31 marzo 2027. Esclusivamente per gli eventi in programma nel mese di gennaio e febbraio 2026 e per i progetti che si avviano nel primo bimestre 2026 saranno ammessi i giustificativi di spesa emessi dal 1° ottobre 2025. Per la Misura B.7 i giustificativi di spesa saranno ammessi se ricompresi tra il 1° gennaio 2027 e il 30 giugno 2027.

I giustificativi devono essere quietanzati e regolarmente pagati entro la data di presentazione della rendicontazione.

SPESE NON AMMISSIBILI

- spese generali e di funzionamento ad eccezione di quanto previsto dal paragrafo precedente, (ad es. locazione sedi, utenze energetiche e telefoniche, materiali di cancelleria, materiali di consumo, ecc…);
- spese per l'acquisto di apparecchiature audio-cine-video, apparecchiature hardware, telefoni cellulari e similari;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali/donazioni;
- compensazioni tra fatture e fatture pro-forma;
- spese non adeguatamente documentate da parte del soggetto beneficiario.

REVOCA DEL CONTRIBUTO

Si procede alla revoca del contributo, con adozione di atto dirigenziale motivato del responsabile del procedimento, nei seguenti casi:

- rinuncia volontaria da parte del soggetto beneficiario;
- mancato svolgimento dell'iniziativa;
- realizzazione della stessa in modo difforme o non attinente a quanto descritto in fase di presentazione della domanda;
- quando il bilancio consuntivo presentato in fase di rendicontazione (al netto del contributo regionale concesso) presenti un saldo contabile positivo tra le entrate e le spese totali;
- mancata presentazione della documentazione di rendiconto entro i termini previsti dalle regole di rendicontazione.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento di erogazione dei contributi è il Dirigente *pro tempore* del Settore A2015A - Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica.

CRITERI SPECIFICI BANDO PUBBLICO O CONVENZIONE

BANDO MISURA B.1 – SPORT PER TUTTI – SEZIONE E.P.S. E A.B.

L.R. 23/2020 - Programma triennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2023–2025, di cui alla D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023 – Misura B.1 "Sport per tutti" Sezione "Enti di Promozione Sportiva e Associazioni Benemerite" - Criteri per la definizione del sostegno economico e modalità generali di erogazione del contributo.

1. PREMESSE

Il presente documento disciplina i criteri e le modalità di assegnazione di contributi a fondo perduto a sostegno di progetti ed iniziative connesse alla Misura denominata "*Sport per tutti*" - Sezione "*Enti di Promozione Sportiva e Associazioni Benemerite*".

Tali contributi sono finalizzati a:

- promuovere il Piemonte come Regione a forte vocazione sportiva, rafforzarne l'immagine di territorio in grado di sostenere e promuovere progetti ed iniziative sportive in collaborazione con alcune organizzazioni private e pubbliche coinvolte incentivando la pratica sportiva in Piemonte;
- favorire iniziative e progettualità volte a supportare e a soddisfare le necessità di alcuni soggetti che operano, a diverso titolo, nel movimento sportivo valorizzando anche le capacità tecnico–organizzative del territorio;
- sostenere iniziative e convegni connessi alla veicolazione di temi etici, formativi, educativi, legati ai corretti stili di vita e all'orientamento sportivo;
- promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

2. INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE - MISURA B.1 – SEZIONE E.P.S. e A.B.

Il Programma triennale prevede, in particolare, l'asse B "*Lo sport in Piemonte: la promozione sportiva*", il quale, tra le Misure di intervento, contempla la Misura B.1 "*Sport per tutti*", qui riservata alla Sezione "*Enti di Promozione Sportiva ed Associazioni Benemerite*", disponendo che vi rientrano i progetti e le iniziative, **organizzate tra il 1° gennaio 2026 ed il 31 dicembre 2026**, che si distinguono per le seguenti caratteristiche e finalità:

- sostenere interventi finalizzati alla promozione della salute e del benessere dei cittadini attraverso la diffusione della pratica dello sport come attività fisica da svolgersi anche in spazi aperti e in assenza di specifici impianti incentivando l'animazione e la vivibilità degli spazi urbani, dei parchi e degli spazi verdi valorizzando l'associazionismo e gli enti di promozione sportiva e sociale;
- diffondere l'attività fisico-motoria come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica anche attraverso lo sviluppo di corretti stili di vita o appositi convegni tematici;
- favorire la diffusione della cultura sportiva anche attraverso percorsi formativi, con particolare attenzione alla correlazione tra l'attività sportiva e l'educazione (indirizzi di comportamento, fair-play, valori etici, formativi, educativi e di benessere dello sport) con attenzione alle fasce deboli ed a rischio emarginazione cercando anche di prevenire il fenomeno del "drop out";

- sostenere la collaborazione del sistema sportivo con quello scolastico attraverso, ad esempio, l'orientamento allo sport e l'avviamento all'attività motoria, sia in orario scolastico che extrascolastico;
- favorire l'inclusione sportiva attraverso il sostegno nei confronti dei diversamente abili in tutte le azioni sopra descritte.

3. RISORSE FINANZIARIE

Sono destinate, agli scopi indicati, complessivamente risorse regionali pari ad Euro **300.000,00** per l'anno 2026. Si rimanda al paragrafo "*Dotazione finanziaria*" del "*Programma attuativo"* per ulteriori elementi di dettaglio.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno presentare **una sola istanza** di contributo a fondo perduto esclusivamente i soggetti tra quelli di seguito indicati:

- Comitato Regionale Piemonte di ciascun Ente di Promozione Sportiva (E.P.S.), riconosciuto dal C.O.N.I. o dal C.I.P. e, esclusivamente per il loro tramite, i loro affiliati iscritti al R.A.S.D.;
- Associazioni benemerite (A.B.) riconosciute dal C.O.N.I. o dal C.I.P.

Il C.R.P. di ciascun E.P.S. può presentare l'istanza unica anche tramite un proprio Comitato Provinciale delegato.

Gli E.P.S. potranno inserire nell'istanza unica tutti i progetti e le iniziative organizzate direttamente, nonché tutti i progetti e le iniziative non organizzate direttamente ma tramite gli enti affiliati (unica istanza cumulativa).

5. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze, con relativi allegati, dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo informatico FINanziamenti DOMande. Al fine di agevolare l'utenza saranno rese disponibili, all'interno della propria area personale una volta effettuato il primo accesso ed avviata la compilazione della domanda, le "*Regole di compilazione*". Le domande potranno essere presentate nel periodo definito dal Bando, con una finestra temporale che resterà aperta almeno 20 giorni.

Al Bando potranno partecipare Soggetti che hanno organizzato iniziative a partire dal 1° gennaio 2026 e che si concluderanno entro il 31 dicembre 2026.

6. CAUSA DI INAMMISSIBILITÀ

I soggetti a cui è stato revocato totalmente il contributo per evento analogo, a valere su bandi attivati a decorrere dal 1° gennaio 2024, non sono ammessi ai benefici previsti dal bando attivato dal presente programma. I soggetti che hanno ottenuto dalla Giunta Regionale un contributo per il medesimo evento, nell'anno 2026, non sono ammessi ai benefici previsti dal bando attivato dal presente programma. Pertanto è fatto obbligo agli E.P.S., in particolare, di non inserire progetti dei loro affiliati già finanziati attraverso altri bandi della Giunta Regionale.

7. CRITERI E PARAMETRI ECONOMICI PER LA DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO.

La quantificazione del contributo avrà luogo - sulla base della documentazione allegata alla domanda e, in particolare, del bilancio preventivo dell'evento - applicando i criteri ed i parametri economici di cui al presente paragrafo.

Regione Piemonte provvederà a definire l'entità del contributo dopo avere valutato l'ammissibilità dell'istanza. Al fine di valutare l'ammissibilità dell'istanza, il responsabile del procedimento verificherà il possesso dei requisiti di legge, il rispetto dei criteri generali e di quelli specifici previsti dal Bando. Per i progetti sportivi dovrà essere prevista la presenza, con funzioni di coordinamento, di almeno un Soggetto in possesso di laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF, a garanzia della qualità del servizio offerto agli utenti e, qualora le condizioni lo richiedano, della figura professionale prevista ai sensi dall'art. 42 del D. Lgs. 36/2021.

Tabella Criteri e Parametri economici

Categoria	**Percentuale massima contributo assegnabile rispetto alla spesa ammissibile**	**Contributo massimo erogabile per ciascuna istanza**
Progetti o Iniziative riservate ad E.P.S. riconducibili alla Misura B.1 "Sport per tutti"	Massimo 70% della spesa	€ 30.000,00
Progetti di promozione sportiva riservati ad A.B. riconducibili alla Misura B.1 "Sport per tutti"	Massimo 70% della spesa	€ 25.000,00
Iniziative relative a seminari e convegni riservate ad A.B. riconducibili alla Misura B.1 "Sport per tutti"	Massimo 70% della spesa	€ 2.500,00

BANDO MISURA B.1 – SPORT PER TUTTI
SEZIONE EVENTI SPORTIVI NON COMPETITIVI CON FINALITÀ SOCIALI

L.R. 23/2020 - Programma triennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2023–2025, di cui alla D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023 – Misura B.1 "Sport per tutti" Sezione "Eventi sportivi non competitivi con finalità sociali" - Criteri per la definizione del sostegno economico e modalità generali di erogazione del contributo.

1. PREMESSE

Il presente documento disciplina i criteri e le modalità di assegnazione di contributi a fondo perduto a sostegno di progetti ed iniziative connesse alla Misura denominata "*Sport per tutti*" - Sezione "*Eventi sportivi non competitivi con finalità sociali*".

Tali contributi sono finalizzati a:

- sviluppare interventi finalizzati alla promozione della salute e del benessere dei cittadini;
- diffusione della pratica dello sport come attività fisica da svolgersi anche in spazi aperti;
- promuovere il Piemonte come Regione a forte vocazione sportiva, rafforzarne l'immagine di territorio in grado di sostenere e promuovere progetti ed iniziative sportive in collaborazione con alcune organizzazioni private e pubbliche coinvolte incentivando la pratica sportiva in Piemonte;
- favorire iniziative e progettualità volte a supportare e a soddisfare le necessità di alcuni soggetti che operano, a diverso titolo, nel movimento sportivo valorizzando anche le capacità tecnico–organizzative del territorio;
- promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

2. INDIVIDUAZIONE DELLE INIZIATIVE - MISURA B.1 – SEZIONE EVENTI SPORTIVI NON COMPETITIVI CON FINALITÀ SOCIALI

Il "*Programma triennale"* prevede, in particolare, l'asse B "*Lo sport in Piemonte: la promozione sportiva*", il quale, tra le Misure di intervento, contempla la Misura B.1 "*Sport per tutti*", qui riservata alla Sezione "*Eventi sportivi non competitivi con finalità sociali*", disponendo che vi rientrano le iniziative, **organizzate tra il 1° gennaio 2026 ed il 31 dicembre 2026**, che si distinguono per le seguenti caratteristiche e finalità:

- sostenere la realizzazione di **eventi e manifestazioni sportive di natura strettamente non competitiva**, finalizzate alla promozione della salute, del benessere psicofisico dei cittadini e alla coesione sociale;
- le iniziative sportive devono integrare in modo esplicito una **finalità di charity (solidaristica)**, prevedendo il supporto a cause sociali con **raccolta fondi da devolvere in beneficienza** a Enti del Terzo Settore (E.T.S.) iscritti al R.U.N.T.S. (quali O.D.V., A.P.S., Enti Filantropici e Società di Mutuo Soccorso, ecc...), Fondazioni e Associazioni riconosciute, Enti Ecclesiastici, Enti Pubblici (inclusi Ospedali e Aziende Sanitarie) nonché Università ed Enti di ricerca, sensibilizzando verso tematiche sociali di rilevanza pubblica attraverso l'organizzazione dell'evento sportivo;
- la somma devoluta in beneficienza deve derivare interamente da fondi propri dell'associazione o società sportiva o da raccolte fondi private collegate

direttamente all'evento (es. quote di iscrizione, libere offerte dei partecipanti, sponsorizzazioni private, ecc…);

- poiché **non sono spese ammissibili quelle correlate a donazioni,** le entrate e le uscite, direttamente connesse alla beneficienza, non devono essere inserite nel prospetto di bilancio in sede di istanza; il bilancio che dovrà contenere solo le spese e le entrate correlate all'organizzazione della manifestazione sportiva non oggetto di donazione; le risorse legate alla charity sono requisito oggettivo specifico per presentare istanza e dovranno poi essere opportunamente giustificate per dimostrare il possesso del requisito predetto in sede di rendicontazione complessiva dell'evento.

3. RISORSE FINANZIARIE

Sono destinate, agli scopi indicati, complessivamente risorse regionali pari ad Euro **78.000,00** per l'anno 2026. Si rimanda al paragrafo "*Dotazione finanziaria*" del "*Programma attuativo"* per ulteriori elementi di dettaglio.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno presentare **una sola domanda** di contributo, a fondo perduto, esclusivamente i Soggetti tra quelli di seguito indicati:

- Enti sportivi (A.S.D. e S.S.D.) affiliati a Soggetti riconosciuti dal C.O.N.I. o dal C.I.P., per eventi organizzati in forma autonoma.

5. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande e relativi allegati dovranno essere presentate, esclusivamente a mezzo PEC, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, utilizzando il modulo regionale approvato con provvedimento dirigenziale.

Le domande potranno essere presentate nel periodo definito dal Bando che resterà aperto almeno 20 giorni.

Al Bando potranno partecipare Soggetti che hanno organizzato eventi sportivi a partire dal 1° gennaio 2026 e che si concluderanno entro il 31 dicembre 2026.

6. CAUSA DI INAMMISSIBILITÀ

I soggetti a cui è stato revocato totalmente il contributo per evento analogo, a valere su bandi attivati a decorrere dal 1° gennaio 2024, non sono ammessi ai benefici previsti dal bando attivato dal presente programma.

I soggetti che hanno ottenuto dalla Giunta Regionale un contributo per il medesimo evento, nell'anno 2026, non sono ammessi ai benefici previsti dal bando attivato dal presente programma.

7. CRITERI E PARAMETRI ECONOMICI PER LA DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO.

La quantificazione del contributo avrà luogo - sulla base della documentazione allegata alla domanda e, in particolare, del bilancio preventivo dell'evento - applicando i criteri ed i parametri economici di cui al presente paragrafo. Regione Piemonte provvederà a definire l'entità del contributo dopo avere valutato l'ammissibilità dell'istanza.

Al fine di valutare l'ammissibilità dell'istanza, il responsabile del procedimento verificherà il possesso dei requisiti di legge, il rispetto dei criteri generali e di quelli specifici previsti dal Bando.

Tabella Criteri e Parametri economici

Categoria	Percentuale massima contributo assegnabile rispetto alla spesa ammissibile	Contributo massimo erogabile per ciascuna istanza
Iniziative riservate alla Sezione “Eventi sportivi non competitivi con finalità sociali” riconducibili alla Misura B.1 “Sport per tutti”	Massimo 70% della spesa	€ 3.000,00

BANDO MISURA B.2 – PROGETTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA'

L.R. 23/2020 - Programma triennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2023–2025, di cui alla D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023 – Misura B.2 "Progetti a favore delle persone con disabilità" - Criteri per la definizione del sostegno economico e modalità generali di erogazione del contributo.

1. PREMESSE

Il presente documento disciplina i criteri e le modalità di assegnazione di contributi a fondo perduto a sostegno di progetti ed iniziative connesse alla Misura denominata "*Progetti a favore delle persone con disabilità*".

Tali contributi sono finalizzati a:

- promuovere il Piemonte come Regione a forte vocazione sportiva, rafforzarne l'immagine di territorio in grado di sostenere e promuovere progetti ed iniziative sportive in collaborazione con alcune organizzazioni private e pubbliche coinvolte incentivando la pratica sportiva in Piemonte;
- favorire iniziative e progettualità volte a supportare e a soddisfare le necessità di alcuni soggetti che operano, a diverso titolo, nel movimento sportivo valorizzando anche le capacità tecnico–organizzative del territorio;
- sostenere progetti sportivi a favore dei soggetti con disabilità;
- promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

2. INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE - MISURA B.2

Il "*Programma triennale"* prevede, in particolare, l'asse B "*Lo sport in Piemonte: la promozione sportiva*", il quale, tra le Misure di intervento, contempla la Misura B.2 "*Progetti a favore delle persone con disabilità*", disponendo che vi rientrano i progetti e le iniziative, **organizzate tra il 1° gennaio 2026 ed il 31 dicembre 2026**, che si distinguono per le seguenti caratteristiche e finalità:

- progetti finalizzati a ridurre il fenomeno dell'esclusione, dalla pratica sportiva e motoria, della popolazione disabile al fine di garantire pari possibilità di accesso per tutti alla pratica sportiva e motorio-ricreativa quale diritto inalienabile di ogni cittadino nonché strumento per il miglioramento delle condizioni psicofisiche delle persone con disabilità e la valorizzazione delle diverse abilità in campo sportivo;
- progetti finalizzati a sostenere il maggior numero di attività sportive praticate sul territorio piemontese in favore dei disabili;
- avviamento alla pratica dell'agonismo sportivo delle persone con disabilità e il sostegno alla formazione di tecnici abilitati all'attività di preparatore atletico dei soggetti disabili.

Al fine di favorire gli Enti che realizzano progettualità di questo tipo, **la Regione Piemonte intende sostenere anche i costi connessi alle spese di funzionamento** dei Soggetti ammissibili entro il 50% della spesa complessiva, (ad es. locazione sedi, utenze energetiche e telefoniche, materiali di cancelleria, materiali di consumo, ecc…). Le azioni

contenute nei progetti dovranno essere dedicate alle persone con disabilità, auspicando progetti che contribuiscano ad una condivisione sportiva tra abili e disabili.

3. RISORSE FINANZIARIE

Sono destinate, agli scopi indicati, complessivamente risorse regionali pari ad Euro **150.000,00** per l'anno 2026.

Si rimanda al paragrafo "*Dotazione finanziaria*" del "*Programma attuativo"* per ulteriori elementi di dettaglio.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno presentare **una sola istanza** di contributo a fondo perduto esclusivamente i soggetti tra quelli di seguito indicati:

- Associazioni Sportive Dilettantistiche (A.S.D.) e Società Sportive Dilettantistiche (S.S.D.) iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (R.A.S.D.) ed affiliate a Federazioni Sportive Paralimpiche (F.S.P.) o Federazioni Sportive Nazionali (F.S.N.), in quest'ultimo caso con riferimento alla propria sezione paralimpica, riconosciute dal C.I.P.

5. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze, con relativi allegati, dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo informatico FINanziamenti DOMande. Al fine di agevolare l'utenza saranno rese disponibili, all'interno della propria area personale una volta effettuato il primo accesso ed avviata la compilazione della domanda, le "*Regole di compilazione*".

Le domande potranno essere presentate nel periodo definito dal Bando, con una finestra temporale che resterà aperta almeno 20 giorni.

Al Bando potranno partecipare Soggetti che hanno sostenuto spese connesse alla loro attività progettuale comprese tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026. Anche i progetti presentati devono essere relativi all'anno 2026.

6. CAUSA DI INAMMISSIBILITÀ

I soggetti a cui è stato revocato totalmente il contributo per evento analogo, a valere su bandi attivati a decorrere dal 1° gennaio 2024, non sono ammessi ai benefici previsti dal bando attivato dal presente programma.

I soggetti che hanno ottenuto dalla Giunta Regionale un contributo per il medesimo evento, nell'anno 2026, non sono ammessi ai benefici previsti dal bando attivato dal presente programma.

7. CRITERI E PARAMETRI ECONOMICI PER LA DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO.

La quantificazione del contributo avrà luogo - sulla base della documentazione allegata alla domanda e, in particolare, del bilancio preventivo dell'evento - applicando i criteri ed i parametri economici di cui al presente paragrafo.

Regione Piemonte provvederà a definire l'entità del contributo dopo avere valutato l'ammissibilità dell'istanza.

Al fine di valutare l’ammissibilità dell’istanza, il responsabile del procedimento verificherà il possesso dei requisiti di legge, il rispetto dei criteri generali e di quelli specifici previsti dal Bando.

Tabella Criteri e Parametri economici

Categoria	Percentuale massima contributo assegnabile rispetto alla spesa ammissibile	Contributo massimo erogabile per ciascuna istanza
Sostegno a progetti di A.S.D. o S.S.D. affiliate a F.S.P. o F.S.N. per propria sezione paralimpica, riconosciute dal C.I.P. e riconducibili alla Misura B.2	Massimo 80% della spesa	€ 3.000,00

BANDO MISURA B.4 – PROGETTI DI ECCELLENZA SPORTIVA – SEZIONE C.R. F.S.N.

L.R. 23/2020 - Programma triennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2023–2025, di cui alla D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023 – Misura B.4 "Progetti di eccellenza sportiva" Sezione "C.R. F.S.N." - Criteri per la definizione del sostegno economico e modalità generali di erogazione del contributo.

1. PREMESSE

Il presente documento disciplina i criteri e le modalità di assegnazione di contributi a fondo perduto a sostegno di iniziative connesse alla Misura denominata "*Progetti di eccellenza sportiva*" – Sezione "*Comitati Regionali Piemontesi delle Federazioni Sportive Nazionali*".

Tali contributi sono finalizzati a:

- promuovere l'agonismo di alto livello sostenendo le Federazioni che si sono distinte per l'eccellenza dei risultati ottenuti, per l'organizzazione delle attività e per i comportamenti di lealtà e correttezza sportiva;
- qualificare e orientare la visibilità internazionale del territorio piemontese anche in una prospettiva turistica per i visitatori interessati a praticare attività sportive e/o assistere ad eventi ad essi collegati;
- valorizzare il brand sportivo regionale grazie alla risonanza e al prestigio legati alle eccellenze sportive piemontesi;
- incentivare la pratica sportiva nei residenti in Piemonte grazie all'effetto traino rappresentato dalle Federazioni che rappresentano l'eccellenza sportiva piemontese;
- sostenere le capacità tecnico–organizzative del territorio;
- valorizzare gli investimenti in ambito sportivo.

2. INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE - MISURA B.4 – SEZIONE C.R. F.S.N.

Il "*Programma triennale"* prevede, in particolare, l'asse B "*Lo sport in Piemonte: la promozione sportiva*", il quale, tra le Misure di intervento, contempla la Misura B.4 "*Progetti di eccellenza sportiva*"- Sezione "*Comitati Regionali Piemontesi delle Federazioni Sportive Nazionali*", disponendo che vi rientrano i progetti e le iniziative, **organizzate tra il 1° gennaio 2026 ed il 31 dicembre 2026**, da parte dei C.R.P. delle F.S.N. che si sono distinti per l'eccellenza dei risultati ottenuti, per l'organizzazione dell'attività e per i comportamenti di lealtà e correttezza sportiva.

Il Bando intende sostenere, in particolare, **i Comitati Regionali Piemontesi delle Federazioni Sportive Nazionali, riconosciute ai sensi di legge, rispetto alle spese da loro direttamente finanziate per coprire costi di attività, progetti e trasferte legate al settore agonistico e alla sua promozione, comprese quelle connesse ad atleti, tecnici, arbitri ed altri tesserati**, riferite all'anno 2026.

Non sono ammissibili le spese di funzionamento (ad es. locazione sedi, utenze energetiche e telefoniche, materiali di cancelleria, materiali di consumo, ecc…)**.**

3. RISORSE FINANZIARIE

Sono destinate, agli scopi indicati, complessivamente risorse regionali pari ad Euro **255.000,00** per l'anno 2026. Si rimanda al paragrafo "*Dotazione finanziaria*" del "*Programma attuativo"* per ulteriori elementi di dettaglio.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno presentare UNA sola domanda di contributo ciascuno per l'anno 2026, a fondo perduto, esclusivamente i Soggetti tra quelli di seguito indicati:

- Comitati Regionali Piemontesi delle Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal C.O.N.I. o dal C.I.P., per iniziative organizzate direttamente.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande e relativi allegati dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo informatico FINanziamenti DOMande. Al fine di agevolare l'utenza saranno rese disponibili all'interno della propria area personale, una volta effettuato il primo accesso ed avviata la compilazione della domanda, le "*Regole di compilazione*".

Le domande potranno essere presentate nel periodo definito dal Bando che resterà aperto almeno 20 giorni.

Al Bando potranno partecipare Soggetti che hanno organizzato iniziative a partire dal 1° gennaio 2026 e che si concluderanno entro il 31 dicembre 2026.

6. CAUSA DI INAMMISSIBILITÀ

I soggetti a cui è stato revocato totalmente il contributo per evento analogo, a valere su bandi attivati a decorrere dal 1° gennaio 2024, non sono ammessi ai benefici previsti dal bando attivato dal presente programma. I soggetti che hanno ottenuto dalla Giunta Regionale un contributo per il medesimo progetto, nell'anno 2026, non sono ammessi ai benefici previsti dal bando attivato dal presente programma.

7. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

La quantificazione del contributo avrà luogo - sulla base della documentazione allegata alla domanda e, in particolare, del bilancio preventivo dell'iniziativa - applicando i criteri di cui al prospetto che segue. Regione Piemonte provvederà a definire l'entità del contributo dopo avere valutato l'ammissibilità dell'istanza.

Tabella Criteri e Parametri economici

Categoria	Percentuale massima contributo assegnabile rispetto alla spesa ammissibile	Contributo massimo erogabile per ciascuna istanza
Attività, progetti e trasferte legate al settore agonistico e alla sua promozione	Massimo 50% della spesa	€ 5.000,00

CONVENZIONE MISURA B.4 – PROGETTI DI ECCELLENZA SPORTIVA – SEZIONE F.I.S.I.

L.R. 23/2020 - Programma triennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2023–2025, di cui alla D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023 – Misura B.4 "Progetti di eccellenza sportiva" Sezione "F.I.S.I."- Criteri per la definizione del sostegno economico e modalità generali di erogazione del contributo.

1. PREMESSE

Il presente documento disciplina i criteri e le modalità di assegnazione di contributi a fondo perduto a sostegno di iniziative connesse alla Misura denominata "*Progetti di eccellenza sportiva*" – Sezione "*Federazione Italiana Sport Invernali*".

Tali contributi sono finalizzati a:

- promuovere l'agonismo di alto livello sostenendo le Federazioni che si sono distinte per l'eccellenza dei risultati ottenuti, per l'organizzazione delle attività e per i comportamenti di lealtà e correttezza sportiva;
- qualificare e orientare la visibilità internazionale del territorio piemontese anche in una prospettiva turistica per i visitatori interessati a praticare attività sportive e/o assistere ad eventi ad essi collegati;
- valorizzare il brand sportivo regionale grazie alla risonanza e al prestigio legati alle eccellenze sportive piemontesi;
- incentivare la pratica sportiva nei residenti in Piemonte grazie all'effetto traino rappresentato dalle Federazioni che rappresentano l'eccellenza sportiva piemontese;
- sostenere le capacità tecnico–organizzative del territorio;
- valorizzare gli investimenti in ambito sportivo.

2. INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE - MISURA B.4 – SEZIONE F.I.S.I.

Il "*Programma triennale"* prevede, in particolare, l'asse B "*Lo sport in Piemonte: la promozione sportiva*", il quale, tra le Misure di intervento, contempla la Misura B.4 "*Progetti di eccellenza sportiva*" – Sezione "*Federazione Italiana Sport Invernali*", mediante la quale si intende riconoscere, per gli anni 2026 e 2027, un contributo a sostegno dei club agonistici del "*Comitato Alpi occidentali F.I.S.I.*", mediante apposita convenzione da stipulare tra Regione Piemonte ed il predetto Comitato, per la copertura dei costi sostenuti per l'utilizzo delle piste da allenamento, rispettivamente nella stagione sciistica 2025/2026 e 2026/2027, con la precipua finalità di sostenere, nell'ambito del comparto neve piemontese, l'attività agonistica dei giovani atleti.

3. RISORSE FINANZIARIE

Sono destinate, agli scopi indicati, complessivamente risorse regionali pari ad Euro **150.000,00** per l'anno 2026 (s.s. 2025/2026) e ad Euro **150.000,00** per l'anno 2027 (s.s. 2026/2027).

Si rimanda al paragrafo "*Dotazione finanziaria*" del "*Programma attuativo"* per ulteriori elementi di dettaglio.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Il contributo è erogato a favore degli sci club, appartenenti al "*Comitato F.I.S.I. Alpi Occidentali del Piemonte*" nonché degli sci club aventi sede nel territorio amministrativo della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, per sostenere i giovani atleti iscritti agli sci club stessi. Il responsabile del Procedimento, tramite apposita convenzione, verserà al Comitato predetto un acconto pari al 50% delle risorse indicate al precedente paragrafo 3 in coerenza con la corretta annualità.

5. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RIPARTIZIONE

La risorse annuali saranno ripartite dalla F.I.S.I. nel seguente modo:

A) una quota non superiore al 20% del contributo sarà destinata dal "*Comitato F.I.S.I. Alpi Occidentali del Piemonte*" esclusivamente per le spese inerenti lo svolgimento dell'attività tecnico-sportiva finalizzata allo svolgimento dell'attività agonistica giovanile istituzionale;

B) la restante quota del contributo sarà ripartita per ogni sci club affiliato, in proporzione al punteggio totale conseguito nella cd. "*Graduatoria generale*" nazionale stilata annualmente dalla competente "*Federazione Italiana Sport Invernali*" e dalla stessa resa pubblica attraverso il sito istituzionale, ai sensi dell'art. 16 comma 3 dello Statuto federale vigente, a condizione che il club rientri nei parametri sotto specificati:

- il singolo sodalizio deve avere valorizzato un punteggio superiore a 0 nel parametro "*Attività giovanile*" della cd. "*Graduatoria generale*" (in quanto il valore 0 indica l'assenza di attività agonistica giovanile);
- il sodalizio deve rientrare nelle prime seicento (600) posizioni della cd. "*Graduatoria generale*" e deve avere un punteggio totale in graduatoria pari o superiore a 10.000 punti; tali soglie, infatti, denotano lo svolgimento da parte del club di una minima attività sportiva giovanile valorizzabile in termini agonistici.

Individuata la ripartizione del contributo per la parziale copertura dei costi connessi all'utilizzo delle piste di allenamento, il "*Comitato F.I.S.I. Alpi Occidentali del Piemonte*" provvederà alla comunicazione del prospetto ai singoli sci club, i quali, a concorrenza dell'importo ivi riportato, saranno tenuti a consegnare al predetto Comitato copia conforme di idonea documentazione fiscale attestante l'avvenuta spesa inerente l'affitto delle piste di allenamento per le finalità della presente misura, per un importo almeno pari a quello del contributo assegnato.

In via residuale, qualora all'esito della presentazione della documentazione fiscale attestante l'avvenuta spesa inerente all'affitto delle piste di allenamento, per un importo almeno pari al contributo assegnato, uno o più sodalizi non siano in grado di coprire, in tutto o in parte, il contributo determinato secondo i criteri di cui alla precedente lettera B), il "*Comitato F.I.S.I. Alpi Occidentali del Piemonte*", previa consultazione del competente settore regionale, potrà procedere a una redistribuzione delle somme non assegnabili.

Tale redistribuzione potrà avvenire, entro il limite massimo delle spese effettivamente rendicontabili per l'affitto delle piste di allenamento, a favore di quei sodalizi che dimostrino di aver sostenuto costi superiori rispetto a quelli coperti dal contributo loro spettante, calcolato secondo i criteri sopra indicati.

Gli sci club destinatari del contributo dovranno altresì attestare che le quote d'iscrizione dei giovani atleti loro iscritti nella stagione sciistica 2025/2026 e 2026/2027 non hanno subito aumenti rispetto alla stagione precedente, ovvero che gli aumenti, qualora applicati, non sono riferiti alla quota dei costi fissi finalizzati all'utilizzo delle piste per l'allenamento.

I contributi a valere sulla presente misura sono compatibili con le disposizioni in materia di aiuti di stato recate dagli artt. 107 e 108 TFUE, in quanto i soggetti beneficiari sono associazioni prive di scopo di lucro che non svolgono attività di rilevanza economica; dette sovvenzioni, pertanto, risultano prive di effetti sugli scambi e sulla concorrenza tra stati membri.

6. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il responsabile del Procedimento, tramite apposita convenzione, verserà al "*Comitato F.I.S.I. Alpi Occidentali del Piemonte*" un acconto pari al 50% delle risorse indicate al precedente paragrafo 3.

La suddetta convenzione dovrà disciplinare, in particolare, quanto segue:

- il "*Comitato F.I.S.I. Alpi Occidentali del Piemonte*" provvederà alla ripartizione del contributo secondo quanto previsto al precedente paragrafo 5;

- una volta ricevuta la documentazione dagli sci club inerente alle spese sostenute per l'affitto delle piste di allenamento, il "*Comitato F.I.S.I. Alpi Occidentali del Piemonte*" trasmetterà adeguata rendicontazione alla Regione Piemonte:

- la rendicontazione dovrà includere adeguata documentazione attestante che, in ragione dell'entità del contributo assegnato, le quote d'iscrizione dei giovani atleti iscritti agli sci club nella stagione sciistica 2025/2026 e 2026/2027 non hanno subito aumenti rispetto alla stagione precedente, ovvero che gli aumenti, qualora applicati, non sono riferiti alla quota dei costi fissi finalizzati all'utilizzo delle piste per l'allenamento.

Esaminata favorevolmente la rendicontazione e verificata l'assenza dell'aumento della quota come indicato nei paragrafi precedenti, il Responsabile del Procedimento provvederà a versare il saldo del contributo.

CRITERI SPECIFICI PER LA DEFINIZIONE DEL BANDO PUBBLICO – MISURA B.6
EVENTI SPORTIVI COMPETITIVI - SEZIONE "F.S.N./D.S.A. ed altri"

L.R. 23/2020 - Programma triennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2023–2025, di cui alla D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023 – Eventi sportivi competitivi 2026 – Sezione F.S.N./D.S.A. ed altri - Criteri per la definizione del sostegno economico e modalità generali di erogazione del contributo.

1. PREMESSE

Il presente documento disciplina i criteri e le modalità di assegnazione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'organizzazione di eventi sportivi competitivi, connessi alla Misura denominata "*Eventi* Sportivi" (di seguito "*E.S.*") – Sezione "*Federazioni sportive, Discipline sportive associate, A.S.D. e S.S.D. affiliate a F.S.N. e D.S.A., C.O.N.I., C.I.P., Enti e Comitati organizzatori*" (di seguito "*F.S.N./D.S.A. ed altri*") che si sono svolti tra il 1° gennaio 2026 ed il 31 dicembre 2026.

Tali contributi sono finalizzati a:

- promuovere il Piemonte come Regione caratterizzata dalla capacità di attrarre e organizzare E.S. nonché rafforzare l'immagine di territorio a forte vocazione sportiva in collaborazione con tutte le organizzazioni private e pubbliche coinvolte;
- qualificare e orientare la visibilità internazionale del territorio piemontese anche in una prospettiva turistica per i visitatori interessati a praticare attività sportive e/o assistere ad eventi ad esso collegate;
- valorizzare il brand sportivo regionale grazie alla risonanza e al prestigio legati alle caratteristiche degli E.S.;
- incentivare la pratica sportiva nei residenti in Piemonte grazie all'effetto traino rappresentato dagli E.S.;
- sostenere le capacità tecnico–organizzative del territorio;
- perseguire l'interazione tra attività sportiva, attività turistica e culturale;
- valorizzare gli investimenti infrastrutturali e di impiantistica sportiva;
- promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

2. GLI EVENTI SPORTIVI COMPETITIVI - MISURA B.6 – SEZIONE F.S.N./D.S.A. ed altri

Il "*Programma triennale"* prevede, in particolare, l'asse B "*Lo sport in Piemonte: la promozione sportiva*", il quale, tra le Misure di intervento, contempla la Misura B.6 "*Eventi sportivi*". Questa Sezione rileva rispetto a quelli prettamente **competitivi** riservati a "*Federazioni sportive, Discipline sportive associate, A.S.D. e S.S.D. affiliate a F.S.N. e D.S.A., C.O.N.I., C.I.P., Enti e comitati organizzatori*".

Gli E.S. sono di due tipologie e vengono denominati Eventi ed Eventi Locali.

Gli Eventi sono manifestazioni sportive competitive a valenza internazionale o nazionale.

Gli Eventi Locali sono manifestazioni sportive competitive a valenza locale (regionale, di area vasta o comunale).

La valenza è così definibile:

Internazionale, E.S. competitivi sul territorio piemontese che prevedano la partecipazione di squadre o atleti provenienti da almeno un'altra nazione (oltre all'Italia);

Nazionale, E.S. competitivi sul territorio piemontese che coinvolgano atleti o squadre provenienti da almeno un'altra Regione (oltre il Piemonte).

Locale, E.S. competitivi sul territorio piemontese che coinvolgano atleti o squadre provenienti da diverse Province (livello regionale), da comuni della stessa Provincia (livello di area vasta) o da un comune solo o da comuni limitrofi (livello comunale).

Si definiscono "**COMPETITIVI**" gli E.S. che possiedono TUTTE queste caratteristiche:

- devono essere inseriti nei **calendari ufficiali** delle Federazioni Sportive Internazionali, Nazionali o delle loro articolazioni territoriali (a seconda della valenza) o delle Discipline Sportive Associate (DSA);
- devono disputarsi in **conformità ai regolamenti tecnici ufficiali** degli organismi sportivi di affiliazione;
- deve essere prevista la **redazione di una classifica finale con premiazione dei vincitori**.

Al fine di selezionare i beneficiari il presente Bando, in coerenza con il "*Programma attuativo"*, definisce i criteri generali e i parametri economici utili alla determinazione dell'entità del contributo.

3. RISORSE FINANZIARIE

Sono destinate, agli scopi indicati, complessivamente risorse regionali pari ad Euro **2.000.000,00** per l'anno 2026 di cui una quota, individuata nell'importo massimo pari ad € 50.000,00 come nelle passate annualità, assegnata al C.O.N.I. Piemonte ai sensi della D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023. Qualora il contributo previsto per il C.O.N.I. non venga espressamente richiesto o sia concesso in quota inferiore le risorse non assegnate restano nella disponibilità complessiva della presente iniziativa. Si rimanda al paragrafo "*Dotazione finanziaria*" del "*Programma attuativo"* per ulteriori elementi di dettaglio.

4. SOGGETTI BENEFICIARI MISURA B.6 – SEZIONE F.S.N./D.S.A. ed altri

Potranno presentare domanda di contributo a fondo perduto esclusivamente i Soggetti tra quelli di seguito indicati:

- C.O.N.I. - Comitato Regionale
- C.I.P. - Comitato Regionale
- Federazioni sportive nazionali (F.S.N.) e relativi Comitati regionali (**ESCLUSE ACI**), riconosciute dal C.O.N.I. o dal C.I.P., per eventi organizzati direttamente;
- Discipline sportive associate (D.S.A.) e relativi Comitati regionali, riconosciute dal C.O.N.I. o dal C.I.P., per eventi organizzati direttamente;
- Enti e comitati appositamente costituiti con finalità sportive, aggregative e sociali, ai sensi del codice civile e delle leggi in materia;
- Enti sportivi affiliati (A.S.D. e S.S.D.) a F.S.N. e D.S.A., riconosciuti dal C.O.N.I. o dal C.I.P., per eventi organizzati in forma autonoma e iscritte nel R.A.S.D.

Le Federazioni Sportive e le Discipline Sportive Associate potranno presentare ciascuna un **massimo di TRE diverse istanze** ma la richiesta di contributo cumulativamente intesa (somma delle richieste delle singole istanze) non potrà superare complessivamente l'importo di **€ 60.000,00** tenuto anche conto dei massimali di contributo per tipologia evento di cui al successivo paragrafo 7.

Gli altri Soggetti potranno presentare **una sola domanda** di contributo ciascuno a valere sulla Misura B.6 complessivamente intesa, per l'anno 2026.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande e relativi allegati dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo informatico FINanziamenti DOMande. Al fine di agevolare l'utenza saranno rese disponibili all'interno della propria area personale, una volta effettuato il primo accesso ed avviata la compilazione della domanda, le "*Regole di compilazione*". Le domande potranno essere presentate nel periodo definito dal Bando che resterà aperto almeno 20 giorni.

Al Bando potranno partecipare Soggetti che hanno organizzato eventi sportivi competitivi a partire dal 1° gennaio 2026 e che si concluderanno entro il 31 dicembre 2026.

6. CAUSA DI INAMMISSIBILITÀ

I soggetti a cui è stato revocato totalmente il contributo per evento analogo, a valere su bandi attivati a decorrere dal 1° gennaio 2024, non sono ammessi ai benefici previsti dal bando attivato dal presente programma. I soggetti che hanno ottenuto dalla Giunta Regionale un contributo per il medesimo progetto, nell'anno 2026, non sono ammessi ai benefici previsti dal bando attivato dal presente programma.

7. CRITERI E PARAMETRI ECONOMICI PER LA DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO.

La quantificazione del contributo avrà luogo - sulla base della documentazione allegata alla domanda e, in particolare, del bilancio preventivo dell'evento - applicando i criteri ed i parametri economici di cui al presente paragrafo.

Regione Piemonte provvederà a definire l'entità del contributo dopo avere valutato l'ammissibilità dell'istanza. Al fine di valutare l'ammissibilità dell'istanza, il responsabile del procedimento verificherà il possesso dei requisiti di legge, il rispetto dei criteri generali e di quelli specifici previsti dal Bando. Si ricorda che per le Federazioni Sportive e le Discipline Sportive Associate si applica il criterio dell'importo cumulativo in caso di più istanze (massimo tre) che non può superare complessivamente i 60.000,00 euro di richiesta tenuto conto anche dei limiti imposti dalla tipologia di evento.

Tabella Criteri e Parametri economici

SINTESI TITOLO CRITERIO E.S. AGONISTICO	PERCENTUALE MASSIMA CONTRIBUTO ASSEGNABILE RISPETTO ALLA SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE PER CIASCUN EVENTO
EVENTO INTERNAZIONALE	Massimo 50% spesa	contributo massimo € 60.000,00
EVENTO NAZIONALE	Massimo 50% spesa	contributo massimo € 30.000,00
EVENTO LOCALE	Massimo 50% spesa	contributo massimo € 5.000,00

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le iniziative che si configurano come **eventi sportivi competitivi singoli e unitari**. A pena di inammissibilità della domanda lo svolgimento del singolo evento oggetto di istanza deve avere la durata massima di 15 giorni consecutivi e può essere organizzato in più sedi in contemporanea, se riconducibile a una medesima progettualità o cornice strategica.

Pertanto **non è ammessa la presentazione di più eventi autonomi** e neppure l'organizzazione di campionati o tornei stagionali, salva la possibilità di presentare istanza esclusivamente per la fase finale ma nel rispetto del criterio sopra indicato.

CRITERI SPECIFICI PER LA DEFINIZIONE DEL BANDO PUBBLICO – MISURA B.6
EVENTI SPORTIVI COMPETITIVI – SEZIONE GRAN FONDO E MARATHON DI CICLISMO

L.R. 23/2020 - Programma triennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2023–2025, di cui alla D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023 Eventi sportivi competitivi - sezione "Gran Fondo e Marathon di ciclismo" - criteri per la definizione del sostegno economico e modalità generali di erogazione del contributo.

1. PREMESSE

Il presente documento disciplina i criteri e le modalità di assegnazione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'organizzazione di eventi sportivi competitivi, connessi alla Misura denominata "*Eventi* Sportivi" (di seguito "*E.S.*") – Sezione "*Gran Fondo e Marathon di ciclismo*" che si sono svolti tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026.

Tali contributi sono finalizzati a:

- promuovere il Piemonte come Regione caratterizzata dalla capacità di attrarre e organizzare "*Gran Fondo e Marathon di ciclismo*" nonché rafforzare l'immagine di territorio a forte vocazione sportiva in collaborazione con tutte le organizzazioni private e pubbliche coinvolte;
- qualificare e orientare la visibilità internazionale del territorio piemontese anche in una prospettiva turistica per i visitatori interessati a praticare attività sportive e/o assistere ad eventi ad esso collegate;
- valorizzare il brand sportivo regionale grazie alla risonanza e al prestigio legati alle caratteristiche della Gran Fondo o delle Marathon di ciclismo;
- incentivare la pratica sportiva nei residenti in Piemonte grazie all'effetto traino rappresentato dalle Gran Fondo o dalle Marathon di ciclismo;
- sostenere le capacità tecnico–organizzative del territorio;
- perseguire l'interazione tra attività sportiva, attività turistica e culturale;
- valorizzare gli investimenti infrastrutturali e di impiantistica sportiva;
- promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

2. GLI EVENTI SPORTIVI COMPETITIVI - MISURA B.6 – SEZIONE GRAN FONDO e MARATHON DI CICLISMO

Il "*Programma triennale"* prevede, in particolare, l'asse B "*Lo sport in Piemonte: la promozione sportiva*", il quale, tra le Misure di intervento, contempla la Misura B.6 "*Eventi sportivi*". Questa Sezione rileva rispetto a quelli prettamente **competitivi** riservati a chi organizza gare di Gran Fondo o Marathon di ciclismo, eventualmente con Villaggio Sportivo interconnesso all'evento principale. Per essere ricompresa tra gli eventi finanziabili la manifestazione deve essere di lunga distanza e caratterizzata da percorsi impegnativi con dislivello secondo le regole previste dall'Ente organizzatore. Per essere ammissibile la gara ciclistica deve concludersi in Piemonte e almeno metà del suo tracciato deve essere compreso in territorio piemontese.

Gli Eventi sportivi (E.S.) competitivi sono di due tipologie e vengono denominati Eventi ed Eventi Locali.

Gli Eventi sono manifestazioni sportive a valenza internazionale o nazionale.

Gli Eventi Locali non sono inclusi nella presente sezione della Misura B.6

La valenza è così definibile:

Internazionale, eventi sportivi competitivi sul territorio piemontese che prevedano la partecipazione di squadre o atleti provenienti da almeno un'altra nazione (oltre all'Italia);

Nazionale, eventi sportivi competitivi sul territorio piemontese che coinvolgano atleti o squadre provenienti da almeno un'altra Regione (oltre il Piemonte).

Si definiscono "**COMPETITIVI**" gli E.S. che possiedono TUTTE queste caratteristiche:

- devono essere inseriti nei **calendari ufficiali** delle Federazioni Sportive Internazionali, Nazionali o delle loro articolazioni territoriali (a seconda della valenza) o delle Discipline Sportive Associate (D.S.A.) o degli Enti di Promozione Sportiva (E.P.S.);
- devono disputarsi in **conformità ai regolamenti tecnici ufficiali** degli organismi sportivi di affiliazione;
- deve essere prevista la redazione di una **classifica finale con premiazione dei vincitori.**

3. RISORSE FINANZIARIE

Sono destinate, agli scopi indicati, complessivamente risorse regionali pari ad Euro **200.000,00** per l'anno 2026. Si rimanda al paragrafo "*Dotazione finanziaria*" del "*Programma attuativo"* per ulteriori elementi di dettaglio.

4. SOGGETTI BENEFICIARI MISURA B.6 – SEZIONE GRAN FONDO e MARATHON DI CICLISMO

Potranno presentare domanda di contributo a fondo perduto esclusivamente i Soggetti tra quelli di seguito indicati:

- Enti sportivi (A.S.D. e S.S.D.) affiliati a Soggetti riconosciuti dal C.O.N.I. o dal C.I.P., per eventi organizzati in forma autonoma e iscritte nel R.A.S.D.

Potranno presentare **una sola domanda** di contributo ciascuno a valere sulla Misura B.6 complessivamente intesa, per l'anno 2026.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande e relativi allegati dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo informatico FINanziamenti DOMande. Al fine di agevolare l'utenza saranno rese disponibili all'interno della propria area personale, una volta effettuato il primo accesso ed avviata la compilazione della domanda, le "*Regole di compilazione*".

Le domande potranno essere presentate nel periodo definito dal Bando che resterà aperto almeno 20 giorni.

Al Bando potranno partecipare Soggetti che hanno organizzato eventi a partire dal 1° gennaio 2026 e che si concluderanno entro il 31 dicembre 2026.

6. CAUSA DI INAMMISSIBILITÀ

I soggetti a cui è stato revocato totalmente il contributo per evento analogo, a valere su bandi attivati a decorrere dal 1° gennaio 2024, non sono ammessi ai benefici previsti dal bando attivato dal presente programma. I soggetti che hanno ottenuto dalla Giunta Regionale un contributo per il medesimo progetto, nell'anno 2026, non sono ammessi ai benefici previsti dal bando attivato dal presente programma.

7. CRITERI E PARAMETRI ECONOMICI PER LA DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO.

La quantificazione del contributo avrà luogo - sulla base della documentazione allegata alla domanda e, in particolare, del bilancio preventivo dell'evento - applicando i criteri ed i parametri economici di cui al presente paragrafo.

Regione Piemonte provvederà a definire l'entità del contributo dopo avere valutato l'ammissibilità dell'istanza. Al fine di valutare l'ammissibilità dell'istanza, il responsabile del procedimento verificherà il possesso dei requisiti di legge, il rispetto dei criteri generali e di quelli specifici previsti dal Bando.

Ciascun E.S. ciclistico è ascritto ad una delle diverse tipologie indicate nella tabella seguente alla voce "CRITERIO E.S.", alle quali corrispondono delle tipologie in base a dei parametri economici, ovvero delle percentuali di contribuzione massima assegnabile rispetto alle spese ammissibili ed un limite massimo assoluto dell'importo del contributo erogabile.

In termini di criteri generali gli E.S. ciclistici devono possedere le seguenti caratteristiche:

• **Internazionale**, eventi sportivi sul territorio piemontese che prevedano la partecipazione di squadre o atleti provenienti da almeno un'altra nazione (oltre all'Italia);

• **Nazionale**, eventi sul territorio piemontese che coinvolgano atleti o squadre provenienti da almeno un'altra Regione (oltre il Piemonte).

Tabella Criteri e Parametri economici

SINTESI TITOLO CRITERIO E.S. CICLISTICO (GRAN FONDO e MARATHON)	PERCENTUALE MASSIMA CONTRIBUTO ASSEGNABILE RISPETTO ALLA SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE PER CIASCUN EVENTO
EVENTO INTERNAZIONALE con oltre 2000 iscritti e almeno 20 nazioni rappresentate	Massimo 50% spesa	contributo massimo € 60.000,00
EVENTO INTERNAZIONALE con oltre 2000 iscritti e almeno 5 nazioni rappresentate	Massimo 50% spesa	contributo massimo € 50.000,00
EVENTO INTERNAZIONALE con almeno 1000 iscritti	Massimo 50% spesa	contributo massimo € 30.000,00
EVENTO INTERNAZIONALE con meno di 1000 iscritti	Massimo 50% spesa	contributo massimo € 25.000,00
EVENTO NAZIONALE	Massimo 50% spesa	contributo massimo € 20.000,00

CRITERI SPECIFICI PER LA DEFINIZIONE DEL BANDO PUBBLICO – MISURA B.7
PROGETTI STRATEGICI DI RILEVANZA REGIONALE

L.R. 23/2020 - Programma triennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2023–2025, di cui alla D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023 - Progetti strategici di rilevanza regionale 2026/2027 - criteri per la definizione del sostegno economico e modalità generali di erogazione del contributo.

1. PREMESSE

Il presente documento disciplina i criteri e le modalità di assegnazione di contributi a fondo perduto connessi alla Misura B.7 denominata "*Progetti strategici di rilevanza regionale*" per la stagione 2026/2027.

Tali contributi, in termini generali, sono finalizzati a sostenere progetti strategici di rilievo regionale con l'obiettivo di stimolare la sinergia e il coordinamento delle politiche sportive con le politiche turistiche, sanitarie, sociali, giovanili, della formazione, delle attività produttive, ambientali, della montagna e dell'istruzione attraverso la realizzazioni di iniziative che integrino risorse ed obiettivi.

2. IL PROGETTO STRATEGICO 2026/2027 - MISURA B.7

Nell'ambito delle linee di indirizzo individuate dal "*Programma triennale"*, si intende erogare contributi economici a sostegno di progetti, da realizzare nella stagione 2026/2027, riconducibili al seguente ambito di intervento:

"***Educazione alla pratica degli sport invernali, finalizzati alla divulgazione dell'attività sportiva e fisicomotoria invernale (quali, a titolo esemplificativo, sci alpino, sci di fondo, snowboard, pattinaggio, trekking, escursioni), alla conoscenza del territorio montano e delle sue tradizioni, alle norme di sicurezza in montagna***."

Il progetto deve essere riferito ad un ambito territoriale comprendente:

- Stazioni sciistiche e/o ambiti montani attrezzati per la pratica degli sport invernali ubicati in **almeno tre province** piemontesi;
- Istituti Scolastici (pubblici e paritari) ubicati in **almeno tre province** piemontesi.

Il proponente dovrà quindi presentare un progetto che rispetti i requisiti predetti garantendo agli studenti degli Istituti Scolastici coinvolti di **sperimentare attività nell'ambito della pratica degli sport invernali in totale sicurezza,** integrando l'attività sulla base dei parametri valutativi di cui al successivo paragrafo 7.

3. RISORSE FINANZIARIE

Sono destinate, agli scopi indicati, complessivamente risorse regionali pari ad Euro **200.000,00** per l'anno 2027. Si rimanda al paragrafo "*Dotazione finanziaria*" del "*Programma attuativo"* per ulteriori elementi di dettaglio.

4. SOGGETTI BENEFICIARI MISURA B.7

Potranno presentare domanda di contributo a fondo perduto esclusivamente i Soggetti tra quelli di seguito indicati:

- Associazioni sportive dilettantistiche (A.S.D.), affiliate a Enti riconosciuti dal C.O.N.I. o dal C.I.P. e iscritte nel R.A.S.D.;

- Società sportive di capitali (S.S.D.) affiliate a Enti riconosciuti dal C.O.N.I. o dal C.I.P. e iscritte nel R.A.S.D.;
- F.I.S.I. - Comitato Federazione Italiana Sport Invernali Alpi Occidentali del Piemonte;
- F.I.S.G. - Federazione Italiana Sport del Ghiaccio o suo Comitato Regionale piemontese.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande e relativi allegati dovranno essere presentate, esclusivamente a mezzo PEC, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, utilizzando il modulo regionale approvato con provvedimento dirigenziale. Le domande potranno essere presentate nel periodo definito dal Bando che resterà aperto almeno 20 giorni. Al Bando potranno partecipare Soggetti che organizzano iniziative per la stagione sportiva invernale 2026/2027 (primo semestre 2027). All'istanza dovrà essere allegata idonea documentazione attestante l'adesione dei singoli Istituti Scolastici (pubblici o paritari) al progetto.

6. CAUSA DI INAMMISSIBILITÀ

I soggetti che hanno ottenuto dalla Giunta Regionale un contributo per il medesimo progetto, nell'anno 2026, non sono ammessi ai benefici previsti dal bando attivato dal presente programma.

7. CRITERI E PARAMETRI ECONOMICI PER LA DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO.

La quantificazione del contributo avrà luogo - sulla base della documentazione allegata alla domanda e, in particolare, del bilancio preventivo dell'evento - applicando i criteri ed i parametri economici di cui al presente paragrafo.

Regione Piemonte provvederà a definire l'entità del contributo dopo avere valutato l'ammissibilità dell'istanza. Al fine di valutare l'ammissibilità dell'istanza, il responsabile del procedimento verificherà il possesso dei requisiti di legge, il rispetto dei criteri generali e di quelli specifici previsti dal Bando.

Il contributo a fondo perduto verrà attribuito a ciascun soggetto richiedente, la cui domanda sia stata ritenuta ammissibile, nella misura del **50% della spesa ammessa** e, comunque, per un **ammontare massimo di € 150.000,00**.

Nel caso in cui le risorse economiche stanziate consentano il finanziamento di altre domande ammissibili oltre alla prima in graduatoria, il contributo sarà assegnato anche ad altri progetti secondo l'ordine della graduatoria di merito fino all'esaurimento delle risorse stanziate.

Non sono ammesse a contributo le domande che prevedono una spesa complessiva inferiore a € 100.000,00.

La graduatoria di merito dei progetti pervenuti nei termini e ritenuti ammissibili sarà formata sulla base dei criteri e punteggio indicati nella tabella seguente, ferma restando la condizione di ammissibilità dei progetti ovvero che devono essere riferiti ad un ambito territoriale comprendente stazioni sciistiche e/o ambiti montani nonché Istituti Scolastici ubicati in almeno tre province piemontesi. Inoltre **i progetti non devono essere riferibili ad attività agonistica o di preparazione all'attività agonistica ma di esclusiva promozione dello sport.**

CRITERI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE PER CATEGORIA

- **CATEGORIA A)**
  STORICITÀ DEL PROGETTO – Massimo Punti **5**
  PARAMETRO:
  Numero di edizioni del medesimo progetto realizzate dal medesimo proponente
  PUNTEGGIO:
  0,5 punti per ogni edizione realizzata
- **CATEGORIA B):**
  ENTITÀ DELLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO – Massimo Punti **50**
  PARAMETRO:
  Numero di studenti coinvolti
  PUNTEGGIO:
  0,05 punti per ciascun studente partecipante
- **CATEGORIA C):**
  GRADO DI COINVOLGIMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE – Massimo Punti **15**
  PARAMETRO:
  Numero di Istituti scolastici
  PUNTEGGIO:
  1 punto per ciascun Istituto coinvolto
- **CATEGORIA D):**
  GRADO DI COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO MONTANO – Massimo Punti **15**
  PARAMETRO:
  Numero di siti per la pratica di sport invernali montani coinvolti
  PUNTEGGIO:
  1,5 punti per ciascun sito coinvolto
- **CATEGORIA E):**
  RILEVANZA TEMPORALE DEL PROGETTO – Massimo Punti **10**
  PARAMETRO:
  Numero di giornate per la realizzazione del progetto
  PUNTEGGIO:
  0,5 punti per ogni giornata di realizzazione del progetto
- **CATEGORIA F):**
  ORE DEDICATE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA NEI SITI MONTANI (conoscenza del territorio montano e delle sue tradizioni, alle norme di sicurezza in montagna) – Massimo Punti **5**
  PARAMETRO:
  Numero di ore dedicate alla didattica
  PUNTEGGIO:
  0,5 punti per ogni ora dedicata

PUNTEGGIO AGGIUNTIVO PREMIALE IN BASE AL SOGGETTO ORGANIZZATORE

CATEGORIA G): FEDERAZIONE SPORTIVA O SUA ARTICOLAZIONE TERRITORIALE – **20** PUNTI
CATEGORIA H): A.S.D. o S.S.D. – **5** PUNTI

CRITERI SPECIFICI PER LA DEFINIZIONE DEL BANDO PUBBLICO
MISURA B.9 - VALORIZZAZIONE SPORT TRADIZIONALI PIEMONTESI

L.R. 23/2020 - Programma triennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2023–2025, di cui alla D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023 Misura B.9 "Valorizzazione sport tradizionali piemontesi" - Criteri per la definizione del sostegno economico e modalità generali di erogazione del contributo.

1. PREMESSE

Il presente documento disciplina i criteri e le modalità di assegnazione di contributi a fondo perduto connessi alla Misura B.9 denominata "*Valorizzazione sport tradizionali piemontesi*" a sostegno delle discipline sportive della **Pallapugno** e **Palla Tamburello**.

Tali contributi sono finalizzati a:

- promuovere il Piemonte come Regione a forte vocazione sportiva;
- valorizzare le discipline sportive storiche piemontesi della Pallapugno e della Palla Tamburello;
- incentivare la pratica sportiva nei residenti in Piemonte;
- sostenere le capacità tecnico–organizzative del territorio;
- perseguire l'interazione tra attività sportiva, attività turistica e culturale;
- valorizzare gli investimenti infrastrutturali e di impiantistica sportiva;
- promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

2. PROGETTI/INIZIATIVE AMMESSE A CONTRIBUTO

- organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare;
- progetti inerenti i settori giovanili e le manifestazioni sportive;
- progetti inerenti il reclutamento e la formazione degli arbitri di gara.

3. RISORSE FINANZIARIE

Sono destinate, agli scopi indicati, complessivamente risorse regionali pari ad Euro **100.000,00** per l'anno 2026. Si rimanda al paragrafo "*Dotazione finanziaria*" del "*Programma attuativo"* per ulteriori elementi di dettaglio.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che possono beneficiare dei contributi previsti dalla L.R. 23/2020 per le tipologie di intervento indicate sono:

a) il Comitato Regionale del Piemonte e i Comitati Provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.PA.P.);
b) il Comitato Regionale del Piemonte e i Comitati Provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Palla Tamburello (F.I.P.T.);
c) le Associazioni e le Società sportive affiliate alla Federazione Italiana Pallapugno (F.I.PA.P.) e/o alla Federazione Italiana Palla Tamburello (F.I.P.T.) ubicate sul territorio del Piemonte e iscritte nel R.A.S.D.;

d) le Associazioni e le Società sportive affiliate a Enti di Promozione Sportiva (E.P.S.) con finalità statutarie inerenti la promozione e la pratica degli sport tradizionali piemontesi e iscritte nel R.A.S.D.;
e) A.N.A.P. (Associazione Nazionale Arbitri Pallapugno).

Tali soggetti giuridici potranno presentare una sola istanza per l'anno 2026.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande e relativi allegati dovranno essere presentate, esclusivamente a mezzo PEC, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, utilizzando il modulo regionale approvato con provvedimento dirigenziale. Le domande potranno essere presentate nel periodo definito dal Bando che resterà aperto almeno 20 giorni. Al Bando potranno partecipare Soggetti che organizzano iniziative a partire dal 1° gennaio 2026 e si concludono entro il 31 dicembre 2026.

6. CAUSA DI INAMMISSIBILITÀ

I soggetti a cui è stato revocato totalmente il contributo per evento analogo, a valere su bandi attivati a decorrere dal 1° gennaio 2024, non sono ammessi ai benefici previsti dal bando attivato dal presente programma. I soggetti che hanno ottenuto dalla Giunta Regionale un contributo per il medesimo progetto, nell'anno 2026, non sono ammessi ai benefici previsti dal bando attivato dal presente programma.

7. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

La quantificazione del contributo avrà luogo - sulla base della documentazione allegata alla domanda e, in particolare, del bilancio preventivo del progetto o dell'iniziativa - applicando i criteri di cui al prospetto che segue. Regione Piemonte provvederà a definire l'entità del contributo dopo avere valutato l'ammissibilità dell'istanza. Per i progetti sportivi dovrà essere prevista la presenza, con funzioni di coordinamento, di almeno un Soggetto in possesso di laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF, a garanzia della qualità del servizio offerto agli utenti e, qualora le condizioni lo richiedano, della figura professionale prevista ai sensi dall'art. 42 del D. Lgs. 36/2021.

Tabella Criteri e Parametri economici

Categoria Evento	Percentuale massima contributo assegnabile rispetto alla spesa ammissibile	Contributo massimo erogabile per ciascuna istanza
Progetti, manifestazioni e corsi avviamento alla pratica sportiva	Massimo 90% spesa	€ 5.000,00
Progetti formazione arbitrale (riservato A.N.A.P. e Federazioni)	Massimo 90% spesa	€ 3.000,00